

Con il sostegno della legge regionale
Emilia-Romagna n.3/2010

 Regione Emilia-Romagna



Comune di Bertinoro



RELAZIONE FINALE

Attiviamoci
per Bertinoro



COMUNE DI BERTINORO

Data presentazione progetto: **27/07/2016**

Data avvio processo partecipativo **24/10/2016**

Data presentazione relazione finale **12/06/2017**

Progetto partecipativo finanziato con il contributo della Regione Emilia-Romagna ai sensi della legge regionale 3/2010, Bando 2016.

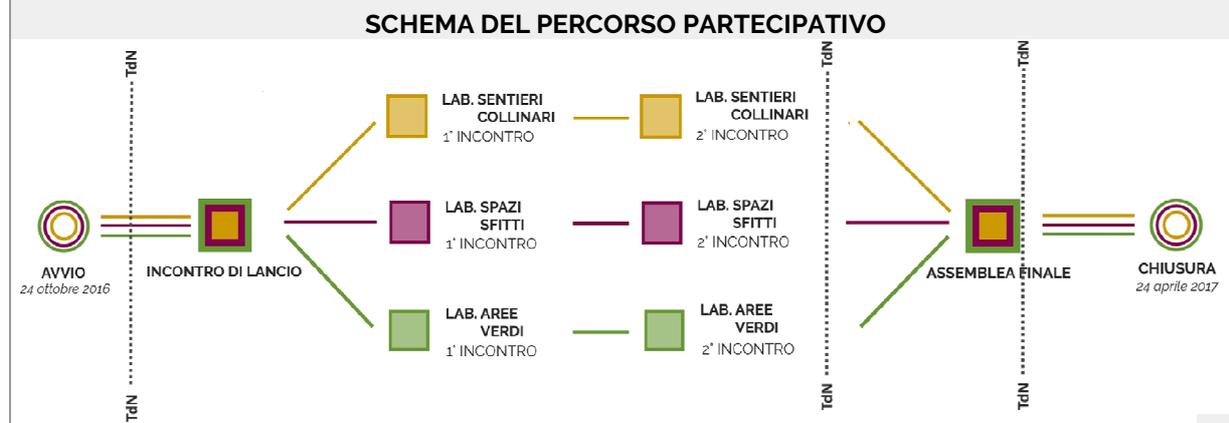
1) RELAZIONE SINTETICA

Sintesi discorsiva del progetto, descrivendo tutti gli elementi che consentano, anche ai non addetti ai lavori, di comprendere il processo partecipativo:

Obiettivo principale del percorso partecipativo è la definizione dei contenuti del Regolamento sulla **collaborazione tra Amministrazione e cittadini** per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei **beni comuni urbani**, con particolare riferimento ad **aree verdi, sentieri collinari e locali sfitti**. Il percorso partecipativo è stato il "tavolo" su cui si sono poste le carte (bisogni, esigenze, risorse, disponibilità, capacità) dei vari attori in gioco (ente, realtà organizzate, cittadini), per amalgamarle e capire come organizzarsi insieme, puntando a delineare dei veri e propri patti di collaborazione insieme alle realtà sociali interessate.

A tal fine, si sono svolti **momenti formativi e informativi** con la partecipazione di esperti sul tema del Regolamento, fondamentali per aprire il confronto e definire il punto di partenza necessario per infondere una conoscenza tecnica anche ai funzionari del Comune e agli amministratori, in modo da essere pronti a fornire risposte alle richieste e ai dubbi dei partecipanti. Sono stati organizzati alcuni **incontri facilitati con le associazioni** (TdN) per la definizione di scenari e obiettivi condivisi e, parallelamente, **tre laboratori aperti** (LAB) sui tre temi principali, finalizzati a far emergere specifiche esigenze e proposte.

Nel 1° ciclo di LAB, i partecipanti sono stati chiamati a esplicitare esigenze e disponibilità di azione, mentre, nel 2° ciclo più "operativo", a costruire insieme, un modello/proposta di patto. In chiusura del percorso è stato redatto il documento di sintesi degli esiti e delle attività (DocPP), presentato e discusso nell'**assemblea finale pubblica** alla presenza del TdN.



2) DESCRIZIONE, OGGETTO E CONTESTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Titolo del progetto:	Attiviamoci per Bertinoro
Soggetto richiedente:	Comune di Bertinoro (FC)
Referente del progetto:	Arch. Tecla Mambelli – Capo Settore V Urbanistica Piazza della Libertà, n° 1 – 47032 Bertinoro (FC) Telefono fisso:0543 469202 cell 366 4152353 mambelli.ta@comune.bertinoro.fc.it

Oggetto del processo partecipativo:

L'oggetto del processo è la definizione dei contenuti di un **nuovo Regolamento comunale** sulla **collaborazione tra Amministrazione e cittadini** per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei **beni comuni urbani**, compresi gli **spazi privati sfitti o inutilizzati**, in attuazione dell'art. 118 della Costituzione (Principio di Sussidiarietà). Per tali spazi privati si pensa a forme anche temporanee di riuso/riattivazione, per innescare processi di valorizzazione sociale, culturale, imprenditoriale, con evidenti benefici per la collettività. Il processo si concentrerà soprattutto sulla definizione delle **forme di collaborazione più idonee** tra ente e cittadini, prendendo a modello il Regolamento per l'amministrazione condivisa elaborato e sviluppato da Labsus (www.labsus.org) e i cosiddetti "Patti di collaborazione", il principale strumento di attuazione di tale Regolamento, con cui comuni e cittadini danno vita alla relazione collaborativa.

E' opinione diffusa che un Regolamento di questo tipo, prima ancora della sua adozione, deve essere interiorizzato da cittadini e funzionari per poter sfruttare l'effettivo potenziale di cui dispone ed è proprio questo uno dei risultati attesi dal percorso partecipativo. Il progetto si propone di coinvolgere attivamente tutte le realtà organizzate del territorio bertinorese e la popolazione sul tema dei Beni Comuni, in particolare su temi su cui la comunità e l'Amministrazione è particolarmente sensibile, stante le istanze pervenute nel corso degli anni. Verrà quindi inizialmente sollecitata la comunità a riflettere su:

- Cosa intendiamo per Bene Comune?
- Cosa vogliamo per questi Beni Comuni?
- Quali azioni siamo disposti a mettere in campo?
- Come posso collaborare valorizzando il capitale di energia, competenza, tempo e passione proprio di ogni individuo?

Occorre sensibilizzare la comunità sull'importanza dell'atto di riappropriazione dei luoghi urbani necessario per giungere ad una più alta considerazione degli stessi, una maggior cura e attenzione al loro mantenimento, valorizzazione e utilizzo. Partiamo da una considerazione: tutti noi abitando e vivendo in un luogo ce ne prendiamo più o meno cura per sentirlo più nostro. Questo è più visibile negli spazi privati rispetto a quelli pubblici, senza renderci conto che gli spazi pubblici, in quanto tali, sono nostri tanto quanto ciò che è all'interno del confine di proprietà. Per ricostruire/rafforzare il **legame di fiducia cittadino-Amministrazione, cittadino-cittadino**, il processo intende **valorizzare l'azione diretta della cittadinanza**, affrontando le seguenti **questioni-chiave**:

- **modalità di attuazione** di azioni di cura, rigenerazione e gestione di beni comuni urbani e di spazi privati inutilizzati, con particolare riferimento a:
 - aree verdi nelle frazioni per cui sono già arrivate numerose richieste di azioni collaborative, da sperimentare con un caso pilota nella frazione di Santa Maria

Nuova;

- sentieristica nell'area collinare, per cui sono già state effettuate azioni collaborative;
- spazi privati sfitti in centro storico, per cui è già stato avviato un processo di indagine;

– **sburocratizzazione da parte del Comune** in termini di uniformazione, semplificazione, decodifica dei procedimenti che permettono ai cittadini/associazioni di attuare le azioni di cura, gestione e valorizzazione dei beni comuni.

Oggetto del procedimento amministrativo (indicare l'oggetto e i riferimenti dell'atto amministrativo adottato, collegato al processo):

Deliberazione della Giunta comunale n. 75 del 26/07/2016

OGGETTO: Progetto partecipato AttiviAMOCi per Bertinoro. Presentazione domanda di contributo a sostegno dei processi di partecipazione anno 2016 (D.G.R. 979/2016). Approvazione dell'accordo formale tra il Comune di Bertinoro e le seguenti associazioni: Bertinoro&20, Ass. Il Molino Protezione Civile, Comitato Manifestazioni e Gemellaggi, Ass. Ricci Matteucci per la realizzazione del suddetto percorso partecipativo.

Tempi e durata del processo partecipativo (indicare data di inizio e fine previsti ed effettivi e la durata del processo e la motivazione di eventuali scostamenti. Indicare se è stata richiesta e concessa la proroga ai sensi dell'art.11, comma 3 della l.r.3/2010):

	PREVISTA	EFFETTIVA
Data inizio	30/10/2016	24/10/2016
Data fine	30/04/2017	12/05/2017
Durata complessiva	180 giorni	200 giorni

I **venti giorni in più** di scostamento sono stati causati dal periodo di festività e "ponti" (Pasqua, 25 aprile, 1° maggio), che hanno allungato i tempi di integrazione e completamento dei contenuti del DocPP dopo l'assemblea finale (8 aprile 2017), con particolare riferimento alle ulteriori osservazioni espresse dai partecipanti e alle prime valutazioni e risposte fornite dall'Amministrazione comunale.

Contesto in cui si è svolto il processo partecipativo (breve descrizione del contesto, cioè ambito territoriale interessato dal progetto, popolazione residente ed altri elementi utili per comprendere il contesto. In particolare evidenziare eventuali aspetti problematici rilevanti per il processo):

Il Comune di Bertinoro, situato in parte in zona di pianura ed in parte in zona collinare, è attraversato dalla ferrovia, dall'autostrada e dalla via Emilia. Si articola in 10 frazioni oltre al capoluogo: Bracciano, Capocolle, Collinello, Fratta Terme, Ospedaletto, Panighina, Polenta, San Pietro in Guardiano, Santa Croce, Santa Maria Nuova-Spallicci con 11.063 residenti al 01/01/2016. Con una superficie di 57 kmq e un'altitudine massima di 254 m s.l.m. la superficie territoriale si può idealmente suddividere in tre fasce caratterizzate ognuna da diverse condizioni e vocazioni: collinare, pedecollinare e di pianura. In base all'indagine morfologica è possibile individuare nella zona collinare a sud un'area con prospettive di sviluppo legate al turismo, grazie alla presenza di itinerari panoramici di grande effetto, dell'area termale della Fratta e di aree di valore storico, culturale ed ambientale come Polenta, Bertinoro e Collinello. La fascia centrale e pedecollinare è per vocazione legata ad una agricoltura di tipo intensivo e specializzata, in cui prevale, per tradizione e risultati, il vitigno, mentre la fascia nord di pianura è a cavallo della zona maggiormente infrastrutturata della provincia di Forli-

Cesena e presenta caratteristiche di ottima fertilità e facile conduzione dei terreni.

Il territorio di Bertinoro è considerato un polo di attrazione turistica, principalmente per la presenza di un altissimo numero di luoghi dove mangiare e ristorarsi, tanto numerosi da rendere famoso il paese come uno dei centri privilegiati della cucina e dei vini romagnoli. Inoltre, il capoluogo attrae per la sua posizione privilegiata e per la sua storia, dato che si tratta di un tipico esempio di borgo medievale, con il suo centro raccolto intorno alla rocca e la piazza che è stata definita "Balcone della Romagna", un punto privilegiato da cui si gode la vista della pianura romagnola fino al mare Adriatico. Bertinoro è una Città del Vino, fa parte del circuito "Strada dei Vini e dei Sapori" della Regione Emilia-Romagna ed è stato individuato, dalla stessa regione, fra i comuni ad economia prevalentemente turistica.

Gli aspetti che si sono rivelati problematici per il processo sono i seguenti:

- frammentazione della popolazione in numerosi centri abitati, che hanno impedito di raggiungere e includere i residenti delle aree più periferiche;
- caratteristiche dell'insediamento di Santa Maria Nuova, il centro più popoloso e di impianto più recente, con molti nuovi residenti, assenza di luoghi di aggregazione, bassa qualità urbana complessiva;
- centro storico caratterizzato da popolazione con età media elevata, scarsità di negozi di prossimità, tendenza alla "gentrificazione" (molti locali per turisti).

Consulenze esterne (indicare se si è fatto ricorso a consulenze esterne indicandone i riferimenti):

Il coordinamento e la gestione del percorso sono stati affidati alla società Eubios di Bologna.

Ragione sociale: Eubios srl società di ingegneria

Recapito: via Nosadella 19 – 40123 Bologna

Tel.: 051.581625 – e-mail: info@spazioeubios.it – sito web: www.spazioeubios.it

Progettista, curatore e mediatore: Tiziana Squeri

Comunicazione: C. Ghedini e Collettivo Talea

Web: C. Ghedini

Supporto, facilitazione e reporting:

Chiara Ghedini (Eubios)

Collaboratori Eubios: Alberto Bacchi, Marika Medri, Alessandro Mengozzi, Filippo Santolini (Ass. Spazi Indecisi)

3) PROCESSO PARTECIPATIVO

Se il processo si è articolato in fasi indicare per ogni singola fase tutti i dati richiesti e sotto elencati.

Descrizione delle attività svolte:

Lo schema seguente riporta il **riepilogo delle attività** svolte nei sei mesi del percorso, ossia dal 24 ottobre 2016 (avvio) al 12 maggio 2017 (chiusura).

FASE 1. CONDIVISIONE		dal 24/10/2016 al 24/12/2016
ATTIVITÀ	QUANDO	DESCRIZIONE
AVVIO	24 ottobre 2016	Data di avvio formale del percorso
PROGETTAZIONE ESECUTIVA	tra il 4 e il 10 novembre 2016	<ul style="list-style-type: none"> - verifiche struttura e contenuti del percorso partecipativo - prime attività di comunicazione - costituzione del gruppo di progetto e successiva convocazione del 1° incontro
1° INCONTRO GRUPPO DI PROGETTO	venerdì 11 novembre 2016	<ul style="list-style-type: none"> - calendarizzazione e programmazione di dettaglio delle attività Fase 1 - piano e materiali di comunicazione da progettare/attivare suddivisi per tematica/target - individuazione delle modalità di sollecitazione e diffusione dei materiali di comunicazione - verifica e completamento dell'elenco dei soggetti organizzati/stakeholders - programmazione 1° incontro TdN - bozza struttura sito web dedicato
2° GRUPPO DI PROGETTO "RISTRETTO"	venerdì 25 novembre 2016	<p>confronto con il referente dell'Amministrazione, attraverso canali di comunicazione telematica per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - presentazione di n°2 bozzetti per l'immagine identificativa del percorso (logo e visual): scelta preliminare fra le due opzioni proposte - organizzazione del 1° incontro del TdN - calendarizzazione di tutti gli incontri pubblici
INCONTRO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO IN GIUNTA	martedì 6 dicembre	predisposizione di slide di presentazione per l'illustrazione e la condivisione del percorso
INVITO 1° INCONTRO TdN	entro il 7 dicembre 2016	trasmissione inviti per incontro 1° TdN
APERTURA SITO WEB	12 dicembre 2016	
1° INCONTRO TdN	mercoledì 14 dicembre 2016 ore 17h30-19h	1° incontro facilitato TdN con soggetti organizzati e portatori di interesse per formare il primo nucleo del Tavolo, presentare il percorso e approfondire i temi
PRODOTTI DI COMUNICAZIONE	metà dicembre 2016 - entro il 10 gennaio: in Comune	Progettazione dei seguenti materiali di comunicazione: A) LAB SPAZI SFITTI - "lettera tipo" di convocazione all'incontro di lancio B) LAB SENTIERI - manifesto a colori 70x100 cm + pieghevole promozionale ed illustrativo, formato A6 C) LAB AREE VERDI - manifesto a colori 70x100 cm + pieghevole promozionale ed illustrativo, formato A6

FASE 2a. SVOLGIMENTO (apertura)		dal 24/12/2016 al 24/03/2017
ATTIVITÀ	QUANDO	DESCRIZIONE
Diffusione prodotti di comunicazione	inizio gennaio	

3° GRUPPO DI PROGETTO "RISTRETTO"	lunedì 16 gennaio 2017	momento di confronto con il referente operativo dell'Amministrazione, attraverso canali di comunicazione telematica: - progettazione ed organizzazione dell'incontro pubblico di lancio - organizzazione del 2° TdN - progettazione ed organizzazione dei primi tre LAB pubblici di metà febbraio - verifica e confronto sulla divulgazione dei materiali informativi
ELABORAZIONE MAPPE E MATERIALI	entro il 31 gennaio 2017	reperimento dati ed elaborati per la mappatura dei "beni comuni", suddivisa per ciascuna delle 3 tematiche e successiva rielaborazione in mappe di supporto ai laboratori
2° INCONTRO TdN	martedì 31 gennaio 2017 ore 17,30-19,00	2° incontro facilitato TdN per ampliare il primo nucleo, attribuire i ruoli interni al Tavolo (Coordinatore e Segretario, Portavoce per ognuno dei 3 filoni tematici) e raccogliere i primi pareri
INCONTRO DI FORMAZIONE	sabato 4 febbraio 2017	momento formativo su metodologie e pratiche partecipative rivolto al gruppo di progetto e soggetti sottoscrittori dell'accordo formale, preliminarmente all'incontro pubblico di lancio
INCONTRO PUBBLICO DI LANCIO	sabato 4 febbraio 2017 ore 10 (durata 2,5h)	incontro pubblico di presentazione per dare visibilità al percorso e sollecitare la partecipazione: metodologia BAR CAMP per consentire una discussione aperta ed auto-organizzata nella quale tutti i partecipanti sono coinvolti
1° INCONTRO LAB AREE VERDI	giovedì 16 febbraio ore 20,30 (durata 2h)	1° laboratorio pubblico tematico sulle AREE VERDI aperto a tutti i cittadini, svolto nella frazione di Santa Maria Nuova. Durante i lavori, è stato predisposto un piccolo buffet.
1° INCONTRO LAB SENTIERI COLLINARI	venerdì 17 febbraio ore 20,30 (durata 2h)	1° laboratorio pubblico tematico sui SENTIERI COLLINARI aperto a tutti i cittadini, svolto nella frazione di Fratta Terme. Durante i lavori, è stato predisposto un piccolo buffet.
1° INCONTRO LAB SPAZI SFITTI	sabato 18 febbraio ore 10 (durata 2h)	1° laboratorio tematico ad invito SPAZI SFITTI, aperto ai soggetti individuati in via preliminare nel progetto "Vivi il Centro". Durante i lavori, verrà predisposto un piccolo buffet.
4° GRUPPO DI PROGETTO "RISTRETTO"	lunedì 27 febbraio 2017	confronto con il referente dell'Amministrazione, attraverso canali di comunicazione telematica: - condivisione dei report dei primi 3 incontri pubblici - risposte e bozze di contratti-tipo per i laboratori di approfondimento - progettazione ed organizzazione dei successivi tre LAB di metà marzo
CONFRONTO CON ESPERTI "BENI COMUNI" E SPAZI SFITTI	2 marzo 2017	incontro con esperti (Ass. Labsus) per analizzare casi studio sul tema dei Beni Comuni e Patti di collaborazione
2° INCONTRO LAB SENTIERI COLLINARI	giovedì 9 marzo 2017, ore 20,30 (durata 2h)	2° laboratorio pubblico tematico sui SENTIERI COLLINARI per declinare le azioni proposte dal gruppo durante il 1° laboratorio, in patti di collaborazione-tipo.
2° INCONTRO LAB AREE VERDI	venerdì 10 marzo 2017	2° laboratorio pubblico tematico sulle AREE VERDI per declinare le azioni proposte dal gruppo durante il 1°

	ore 20.30 (durata 2h)	laboratorio, in patti di collaborazione-tipo.
2° INCONTRO LAB SPAZI SFITTI	mercoledì 15 marzo 2017 ore 15.30 (durata 2h)	2° laboratorio tematico ad invito SPAZI SFITTI; per indentificare con i partecipanti le possibili attività interessate ad occupare (temporaneamente e non) gli spazi sfitti individuati.
3° INCONTRO TdN	mercoledì 22 marzo 2017 ore 17,30-19,00	3° incontro facilitato TdN per confrontarsi sugli esiti in itinere e i risultati ottenuti

FASE 2b. SVOLGIMENTO (chiusura)		dal 24/03/2017 al 12/05/2017 - totale 1 mese
ATTIVITÀ	QUANDO	NOTE
REDAZIONE DocPP	entro il 30 marzo	documento di sintesi degli esiti ed attività del percorso da sottoporre al gruppo di progetto
5° INCONTRO GRUPPO DI PROGETTO	venerdì 31 marzo 2017	- confronti e valutazioni sulle proposte contenute nel DocPP - progettazione e organizzazione dell'assemblea pubblica finale e del 4° TdN
ASSEMBLEA FINALE	sabato 8 aprile 2017 ore 10 (durata 2h)	momento pubblico conclusivo per la condivisione e la presentazione del documento di sintesi degli esiti e attività del percorso (DocPP)
4° INCONTRO TdN	sabato 8 aprile 2017 (stesso giorno Ass. Finale)	validazione del DocPP da parte del TdN
DocPP VALIDAZIONE	venerdì 12 maggio 2017	- validazione del DocPP da parte del Tecnico di Garanzia
CHIUSURA	12 maggio 2017	trasmissione del DocPP validato al Comune

Elenco degli eventi partecipativi:

FASE 1, CONDIVISIONE DEL PERCORSO - incontri preliminari e gruppo di progetto

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
1° incontro gruppo di progetto	Sede municipale	venerdì 11/11/2016

Partecipanti:

Chi e quanti:

Staff di progetto così composto:
Comune di Bertinoro - Arch. Tecla Mambelli (responsabile del progetto); Ass. Mirko Capuano (Vicesindaco); Arianna Piva (Ufficio turistico)
Tiziana Squeri (eubios)
Marika Medri, Alberto Bacchi (consulenti eubios)
TOT. 6 presenti (4F - 2M)

Metodi e tecniche impiegati:

Discussione facilitata in un unico gruppo

Breve relazione sugli incontri:

Durante l'incontro si sono trattati i seguenti temi:

- identità visiva e materiali di comunicazione da progettare
- contenuti sito web
- definizione del calendario delle attività e dei momenti pubblici
- mappatura dei soggetti organizzati

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
2° incontro gruppo di progetto	In remoto (Skype)	venerdì 25/11/2016

Partecipanti:

Chi e quanti:

Staff di progetto così composto:
Comune di Bertinoro - Arch. Tecla Mambelli (referente del progetto); Arianna Piva (Ufficio turistico)
Tiziana Squeri (eubios)
Marika Medri e Alberto Bacchi (consulenti eubios)
TOT. 5 presenti (4F - 1M)

Metodi e tecniche impiegati:

Brainstorming di confronto con i referenti operativi del Comune, attraverso canali di comunicazione telematica

Breve relazione sugli incontri:

Si sono trattati i seguenti temi:

- presentazione di n°2 bozzetti progettati per l'immagine identificativa del percorso (logo e visual): scelta preliminare fra le due opzioni proposte
- preparazione del 1° incontro del TdN (organizzazione e predisposizione dello spazio, condivisione della scaletta della serata, ecc.)
- calendarizzazione di tutti gli incontri pubblici (luoghi, date e orari) per pubblicazione sui materiali di comunicazione e web

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Confronto con la Giunta Comunale	Sede municipale	martedì 06/12/2016

Partecipanti:

<u>Chi e quanti:</u>	Arch. Tecla Mambelli (responsabile del progetto) Sindaco Gabriele Antonio Fratto Vice Sindaco Mirko Capuano Assessore Gessica Allegni Assessore Francesca Argelli Assessore Giorgio Maria Ghezzi Assessore Elisa Leoni TOT. 7 presenti (4F – 3M)
<u>Metodi e tecniche impiegati:</u>	Discussione e approfondimento dei contenuti e degli obiettivi del progetto con l'ausilio di slide di presentazione Discussione aperta – Brainstorming
<u>Breve relazione sugli incontri:</u>	Illustrazione e condivisione del progetto partecipativo, presentazione degli obiettivi e risultati prefissati

FASE 2a, SVOLGIMENTO (apertura) - INCONTRI PUBBLICI

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
(NON) CONFERENZA	Palazzo Comunale	sabato 4 febbraio 2017 dalle ore 10 alle 12e30
Partecipanti:		
<u>Chi e quanti:</u> <i>Quante donne? Quanti uomini? Quanti giovani? Come sono stati rilevati? Numeri e tipologie di presenti sono cambiati nel corso del processo?</i>	<p>La presenza all'incontro è stata registrata durante l'accoglienza iniziale, chiedendo ai partecipanti nome, cognome, e-mail, telefono, eventuale associazione/organizzazione/gruppo di appartenenza, oltre alla firma della liberatoria per l'utilizzo di materiali foto e video realizzati durante l'evento.</p> <p>Comune di Bertinoro: Gabriele A. Fratto (Sindaco) Sottoscrittori accordo formale: Associazione IL MOLINO – PROTEZ. CIVILE (Gilberto Zanetti, Luciano Menghetti), Associazione RICCI MATTEUCCI (Giorgio Amici) Associazioni/organizzazioni/cittadini: Pro Loco Fratta Terme (Giovanni Beccari, Francesco Casadei, Noemi Ravaioli, Mabel Giangrasso, Paolo Lughì, Germano Capanni), WWF F.C. (Ivano Togni), Lorena Lacchini, Marco Cavazza, Graziano Sirotti, Lorenzo Ricci, Eleonora Baiardi, Giacomo Samori e altri. TOT. 17 (4 F – 13 M)</p> <p><u>Nota:</u> sono riportati solo coloro che si sono registrati all'evento.</p>	
<u>Come sono stati selezionati:</u> <i>Ad esempio cittadini presenti a titolo personale che si sono autoproposti, oppure cittadini selezionati tra quelli</i>	<p>Autoselezione (metodo della "porta aperta"). L'incontro era aperto a tutta la cittadinanza ed è stato pubblicizzato attraverso una campagna di comunicazione ad hoc (pieghevole informativo, manifesti e locandine, spazio web</p>	

<p><i>autoproposti, oppure rappresentanti di associazioni, enti, comitati, oppure...</i></p> <p><u>Quanto sono rappresentativi della comunità:</u> <i>Spiegare in che modo i cittadini partecipanti sono rappresentativi della comunità</i></p>	<p>dedicato, notizia sul sito istituzionale)</p> <p>Il campione era abbastanza vario rispetto alle fasce di età, ma non equilibrato dal punto di vista della parità di genere.</p>
<p><u>Metodi di inclusione:</u> <i>Spiegare in che modo si è riusciti ad includere effettivamente i cittadini con particolare attenzione alle differenze di genere, di età, di abilità, di lingua e di cultura; in particolare se e in che modo è stata agevolata la presenza femminile (ad esempio scelta di determinati orari, presenza di un servizio di baby-sitting...)</i></p>	<p>Per l'incontro è stato scelto un luogo con requisiti di accessibilità e centrale rispetto al territorio comunale. La data e l'ora (sabato mattina) sono state individuate per venire incontro alle esigenze dei tempi di vita e di lavoro dei partecipanti.</p>
<p style="text-align: center;"><u>Metodi e tecniche impiegati:</u> <i>indicare quali metodi/tecniche partecipative sono stati utilizzati nei diversi incontri.</i></p>	
<p>Si è deciso di utilizzare la metodologia della NON-Conferenza per rendere il "pubblico" parte attiva dell'evento. Infatti, nella seconda sessione della mattinata, i contenuti sono stati proposti e creati dai partecipanti, grazie alla condivisione del tema comune di interesse, dando origine ad un confronto in un ambiente aperto e libero. I dieci minuti di intervento prefissati, sono stati gestiti in autonomia e a piacimento del "narratore" che ha potuto decidere se raccontare semplicemente, avvalersi di materiale cartaceo o proiettare una presentazione, immagini, ecc.</p>	
<p style="text-align: center;"><u>Breve relazione sugli incontri:</u> <i>descrivere il clima degli incontri, se vi sono state particolari tensioni, se è stata utilizzata la figura del facilitatore, se il processo è stato inclusivo in modo da assicurare la parità di espressione di tutti i componenti, se vi è stata flessibilità nella gestione degli eventi partecipativi in modo da poter accogliere eventuali proposte non previste dei partecipanti; come è stata assicurata la neutralità degli incontri...</i></p> <p>L'evento è stato moderato da una facilitatrice di Eubios e da una collaboratrice per le attività di supporto (registrazione partecipanti, reporting, foto dell'evento, ecc.). Il clima dell'incontro è stato informale e stimolante, dando modo ai partecipanti di essere parte attiva nella discussione, creando uno "spazio di dialogo" aperto in cui condividere e confrontarsi su aspetti relativi ai temi comuni.</p> <p>Link al report: http://www.attiviamociperbertinoro.it/wp-content/uploads/2017/02/2017_02_04_AxB_NONConferenza_Report.pdf</p>	
<p style="text-align: center;"><i>Valutazioni critiche:</i></p>	
<p>Cosa ha funzionato - la metodologia impiegata è riuscita a stimolare, sia con i casi studio esposti che con il</p>	

momento del coffee break, ulteriori interventi e contributi spontanei non programmati.

Cosa non ha funzionato

- il numero di partecipanti è stato piuttosto basso

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
1° LAB. AREE VERDI	Biblioteca comunale via XXIV Ottobre 32 Santa Maria Nuova	giovedì 16 febbraio 2017 dalle ore 20e30 alle 22e30
Partecipanti:		
<p><u>Chi e quanti:</u> Quante donne? Quanti uomini? Quanti giovani? Come sono stati rilevati? Numeri e tipologie di presenti sono cambiati nel corso del processo?</p>	<p>La presenza all'incontro è stata registrata durante l'accoglienza iniziale, chiedendo ai partecipanti nome, cognome, e-mail, telefono, eventuale associazione/organizzazione/gruppo di appartenenza, oltre alla firma della liberatoria per l'utilizzo di materiali foto e video realizzati durante l'evento.</p> <p>Comune di Bertinoro: Mirko Capuano (Ass. turismo, promozione territoriale, sistemi informativi, pianificazione urbanistica ed edilizia privata, decoro urbano)</p> <p>Sottoscrittori accordo formale: Giorgio Amici (Ass. Ricci Matteucci)</p> <p>Portavoce TdN LAB. Aree Verdi: Romina Bassenghi (Presidente Consiglio Comunale)</p> <p>Organizzazioni e portatori di interesse: Noemi Ravaioli ed Emiliano Casali (Pro Loco Fratta Terme)</p> <p>Cittadini: Matteo Zagnoli, Giorgio Bernaroli, Mario Scogli</p> <p>TOT. 8 (2 F – 6 M)</p>	
<p><u>Come sono stati selezionati:</u> Ad esempio cittadini presenti a titolo personale che si sono autoproposti, oppure cittadini selezionati tra quelli autoproposti, oppure rappresentanti di associazioni, enti, comitati, oppure...</p>	<p>Autoselezione (metodo della "porta aperta"). L'incontro era aperto a tutta la cittadinanza ed è stato pubblicizzato attraverso una campagna di comunicazione ad hoc (pieghevole informativo, manifesti e locandine, spazio web dedicato, notizia sul sito istituzionale). Sono inoltre stati invitati, attraverso contatto mirato (mail e telefonate), i soggetti portatori di interesse mappati durante la fase preliminare.</p>	
<p><u>Quanto sono rappresentativi della comunità:</u> Spiegare in che modo i cittadini partecipanti sono rappresentativi della comunità</p>	<p>Il campione è stato alquanto limitato e quindi poco rappresentativo della realtà locale.</p>	

Metodi di inclusione:
Spiegare in che modo si è riusciti ad includere effettivamente i cittadini con particolare attenzione alle differenze di genere, di età, di abilità, di lingua e di cultura; in particolare se e in che modo è stata agevolata la presenza femminile (ad esempio scelta di determinati orari, presenza di un servizio di baby-sitting...)

Per l'incontro è stato scelto un luogo con requisiti di accessibilità ed in posizione centrale rispetto alla frazione. L'orario serale è stato individuato per venire incontro alle esigenze dei tempi di vita e di lavoro dei partecipanti. È stato inoltre offerto un piccolo buffet per consentire a coloro che, a causa dell'orario e di eventuali impegni di lavoro o familiari non avevano avuto il tempo di cenare, di venire direttamente all'incontro. Si è inoltre deciso di invitare al 2° incontro del LAB. Aree Verdi, attraverso contatti diretti, i referenti di associazioni che si occupano di disabilità e consulte di immigrati/rifugiati.

Metodi e tecniche impiegati:
indicare quali metodi/tecniche partecipative sono stati utilizzati nei diversi incontri.

Discussione aperta in un unico gruppo – Focus Group informale
Nella prima parte dell'incontro si è utilizzato un elaborato, appositamente predisposto e stampato in grande formato, nel quale sono state mappate le aree a verde di proprietà pubblica presenti nella frazione. Parallelamente sono state fornite ai partecipanti delle schede tecniche di ognuna di tali aree, riportanti le caratteristiche principali.

Breve relazione sugli incontri:
descrivere il clima degli incontri, se vi sono state particolari tensioni, se è stata utilizzata la figura del facilitatore, se il processo è stato inclusivo in modo da assicurare la parità di espressione di tutti i componenti, se vi è stata flessibilità nella gestione degli eventi partecipativi in modo da poter accogliere eventuali proposte non previste dei partecipanti; come è stata assicurata la neutralità degli incontri...

Visto il numero di partecipanti, si è deciso di strutturare la discussione secondo le regole del focus group informale. L'incontro è stato moderato da un facilitatore di Eubios e da una collaboratrice per le attività di supporto (registrazione dei presenti, reporting, foto dell'evento, ecc.). Ogni partecipante, dopo una breve presentazione di obiettivi e "regole" dell'incontro, ha preso visione della mappatura degli "oggetti" in gioco, esponendo quindi la propria posizione ed esplicitando dubbi ed osservazioni. Tutto ciò ha permesso di instaurare un dialogo di scambio e confronto attivo mantenendo un clima disteso e propositivo. Al termine si sono raccolte le proposte dei partecipanti (cittadini, associazioni, ecc.) sull'oggetto/luogo di loro interesse. Come è possibile notare anche dal report, il moderatore è riuscito a far esprimere tutti i partecipanti. Non ci sono state obiezioni sul metodo.
Link al report: http://www.attiviamociperbertinoro.it/wp-content/uploads/2017/02/AxB_2017_02_16_REPORT_LAB_AREE_VERDI.pdf

Valutazioni critiche:

Cosa ha funzionato

- la metodologia impiegata è riuscita a stimolare i partecipanti.
- l'interesse per il tema ha portato i presenti ad impegnarsi per diffondere maggiormente l'iniziativa ed invitare il Consiglio di Zona.

Cosa non ha funzionato

- scarsa partecipazione da parte dei cittadini al laboratorio
- assenza dei membri del Consiglio di Zona di Santa Maria Nuova, non ancora formalizzato, ma già eletto. Al moderatore è sembrato che il fatto che il Consiglio di Zona non si fosse ancora insediato/formalizzato fosse utilizzato come giustificazione sufficiente per non sollecitarne la partecipazione. Perciò si è insistito a coinvolgerlo per il secondo incontro.

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
1° LAB. SENTIERI COLLINARI	Sede Associazione Il Molino - Protezione Civile via Fratta 207 - Fratta Terme	venerdì 17 febbraio 2017 dalle ore 20e30 alle 22e30
Partecipanti:		
<p><i>Chi e quanti: Quante donne? Quanti uomini? Quanti giovani? Come sono stati rilevati? Numeri e tipologie di presenti sono cambiati nel corso del processo?</i></p>	<p>La presenza all'incontro è stata registrata durante l'accoglienza iniziale, chiedendo ai partecipanti nome, cognome, e-mail, telefono, eventuale associazione/organizzazione/gruppo di appartenenza, oltre alla firma della liberatoria per l'utilizzo di materiali foto e video realizzati durante l'evento.</p> <p>Sottoscrittori dell'accordo formale: Fabio Bertaccini, Luciano Ceredi, Graziano Isidori, Luciano Menghetti, Claudio Tassinari (Associazione Il Molino - Protezione Civile)</p> <p>Vice portavoce TdN LAB. Sentieri Collinari: Mario Sean Poni (Bertinoro&20 - Agesci Bertinoro)</p> <p>Organizzazioni e portatori di interesse: Graziano Sirotti (Bertinoro Cammina), Giovanni Beccari, Emiliano Casali e Noemi Ravaioli (Consiglio di Zona), Francesco Casadei (Pro Loco Fratta Terme), Ivano Togni (WWF Forli Cesena)</p> <p>Cittadini: Beatrice Biguzzi, Sandro Casali</p> <p>Esperti: Raffaella Zavalloni (tecnico incaricato dal Comune)</p> <p>TOT. 15 (3 F – 12 M)</p>	
<p><i>Come sono stati selezionati: Ad esempio cittadini presenti a titolo personale che si sono autoproposti, oppure cittadini selezionati tra quelli autoproposti, oppure rappresentanti di associazioni, enti, comitati, oppure...</i></p>	<p>Autoselezione (metodo della "porta aperta"). L'incontro era aperto a tutta la cittadinanza ed è stato pubblicizzato attraverso una campagna di comunicazione ad hoc (pieghevole informativo, manifesti e locandine, spazio web dedicato, notizia sul sito istituzionale).</p> <p>Sono inoltre stati invitati, attraverso contatto mirato (mail e telefonate), i soggetti portatori di interesse mappati durante la fase preliminare.</p>	

<p><u>Quanto sono rappresentativi della comunità:</u> Spiegare in che modo i cittadini partecipanti sono rappresentativi della comunità</p>	<p>Il campione era vario e abbastanza rappresentativo della realtà di riferimento, ma non equilibrato dal punto di vista della parità di genere.</p>
<p><u>Metodi di inclusione:</u> Spiegare in che modo si è riusciti ad includere effettivamente i cittadini con particolare attenzione alle differenze di genere, di età, di abilità, di lingua e di cultura; in particolare se e in che modo è stata agevolata la presenza femminile (ad esempio scelta di determinati orari, presenza di un servizio di baby-sitting...)</p>	<p>Per l'incontro è stato scelto un luogo con requisiti di accessibilità e centrale rispetto alla frazione. L'orario serale è stato individuato per venire incontro alle esigenze dei tempi di vita e di lavoro dei partecipanti. È stato offerto un piccolo buffet per consentire a coloro che, a causa dell'orario e di eventuali impegni di lavoro o familiari non avevano avuto il tempo di cenare, di venire direttamente all'incontro. Si è inoltre deciso di invitare espressamente al 2° incontro del LAB. Sentieri Collinari, i rappresentanti di associazioni di albergatori e alcuni turisti (anche stranieri) in quanto soggetti potenzialmente interessati alla riqualificazione della sentieristica.</p>
<p><u>Metodi e tecniche impiegati:</u> indicare quali metodi/tecniche partecipative sono stati utilizzati nei diversi incontri.</p>	
<p>Discussione aperta in un unico gruppo – Focus Group informale. Durante l'incontro si è utilizzato un elaborato di supporto alle attività, appositamente predisposto e stampato in grande formato, nel quale sono stati mappati i principali sentieri presenti nelle aree di Fratta Terme, Polenta, Collinello e Bertinoro capoluogo.</p>	
<p><u>Breve relazione sugli incontri:</u> descrivere il clima degli incontri, se vi sono state particolari tensioni, se è stata utilizzata la figura del facilitatore, se il processo è stato inclusivo in modo da assicurare la parità di espressione di tutti i componenti, se vi è stata flessibilità nella gestione degli eventi partecipativi in modo da poter accogliere eventuali proposte non previste dei partecipanti; come è stata assicurata la neutralità degli incontri..</p>	
<p>Visto il numero di partecipanti, si è deciso di strutturare la discussione secondo le regole del focus group. L'incontro è stato moderato da un moderatore di Eubios e da una collaboratrice per le attività di supporto (registrazione dei presenti, reporting, foto dell'evento, ecc.). Ogni partecipante, dopo una breve presentazione di obiettivi e "regole" dell'incontro, ha preso visione della mappatura degli "oggetti" in gioco, esponendo quindi la propria posizione ed esplicitando dubbi ed osservazioni. Tutto ciò ha permesso di instaurare un dialogo di scambio e confronto attivo mantenendo un clima disteso e propositivo. Al termine si sono raccolte le proposte dei partecipanti (cittadini, associazioni, ecc.) sull'oggetto/luogo di loro interesse. Link al report: http://www.attiviamociperbertinoro.it/wp-content/uploads/2017/02/AxB_2017_02_17_REPORT_LAB_SENTIERI.pdf</p>	
<p><u>Valutazioni critiche:</u></p>	
<p>Cosa ha funzionato - coinvolgimento dei rappresentanti di Bertinoro Cammina, organizzazione non presente al 1° e al 2° TdN; - elevato interesse, passione e disponibilità da parte dei presenti, che si sono impegnati, fra</p>	

le altre cose, a promuovere il più possibile il percorso e invitare agricoltori (in particolare le cantine interessate dal passaggio dei sentieri) e/o rappresentanti di associazioni degli agricoltori.

Cosa non ha funzionato

Si potevano invitare subito agricoltori e albergatori, mentre al primo incontro erano assenti.

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
1° LAB. SPAZI SFITTI	Ufficio Turismo Piazza della Libertà, 9/c Bertinoro	sabato 18 febbraio 2017 dalle ore 10 alle 12
Partecipanti:		
<p><u>Chi e quanti:</u> Quante donne? Quanti uomini? Quanti giovani? Come sono stati rilevati? Numeri e tipologie di presenti sono cambiati nel corso del processo?</p>	<p>La presenza all'incontro è stata registrata durante l'accoglienza iniziale, chiedendo ai partecipanti nome, cognome, e-mail, telefono, eventuale associazione/organizzazione/gruppo di appartenenza, oltre alla firma della liberatoria per l'utilizzo di materiali foto e video realizzati durante l'evento.</p> <p>Comune di Bertinoro: Tecla Mambelli (Capo V Settore Edilizia e Urbanistica) Mirko Capuano (Ass. turismo, promozione territoriale, sistemi informativi, pianificazione urbanistica ed edilizia privata, decoro urbano), Giorgio Ghezzi (Ass. politiche educative, cultura, valorizzazione patrimonio culturale)</p> <p>Sottoscrittori dell'accordo formale: Morena Fabbri e Sandro Casali (Comitato Gemellaggi e Manifestazioni)</p> <p>Portavoce TdN LAB. Spazi Sfiti: Gianluigi Bandini (Confartigianato)</p> <p>Organizzazioni e portatori di interesse: - Franco Milandri (Confesercenti), Davide Prati (CNA)</p> <p>Proprietari: Antonio Pasini</p> <p>TOT. 9 (2 F – 7 M)</p>	
<p><u>Come sono stati selezionati:</u> Ad esempio cittadini presenti a titolo personale che si sono autoproposti, oppure cittadini selezionati tra quelli autoproposti, oppure rappresentanti di associazioni, enti, comitati, oppure...</p>	<p>I due incontri del LAB. Spazi sfiti, che si tengono a Bertinoro capoluogo, sono riservati ai proprietari dei locali, alle associazioni di categoria e ai soggetti portatori di interesse. Per il 1° incontro del Lab. si è scelto di far dialogare, in prima istanza, i proprietari con i rappresentanti delle associazioni di categoria. Quest'ultime, già presenti agli incontri del TdN e informate sull'intero percorso partecipativo, sono state sollecitate a partecipare con contatti telefonici. Per quanto riguarda i proprietari, sono stati selezionati ed invitati all'incontro coloro che avevano dato una prima disponibilità durante le attività di mappatura del progetto "Vivi il Centro". Ad ognuno è stata consegnata porta a porta una lettera di invito, seguita da contatti telefonici diretti.</p>	
<p><u>Quanto sono rappresentativi</u></p>	<p>Il campione rappresentativo dei proprietari è stato alquanto</p>	

<p><u>della comunità:</u> Spiegare in che modo i cittadini partecipanti sono rappresentativi della comunità</p>	<p>limitato e quindi poco significativo della realtà locale, mentre le associazioni di categoria sono state più presenti.</p>
<p><u>Metodi di inclusione:</u> Spiegare in che modo si è riusciti ad includere effettivamente i cittadini con particolare attenzione alle differenze di genere, di età, di abilità, di lingua e di cultura; in particolare se e in che modo è stata agevolata la presenza femminile (ad esempio scelta di determinati orari, presenza di un servizio di baby-sitting...)</p>	<p>Per l'incontro è stato scelto un luogo con requisiti di accessibilità (presenza di piattaforma per disabili) e centrale rispetto al territorio comunale. La data e l'ora (sabato mattina) sono state individuate per venire incontro alle esigenze dei tempi di vita e di lavoro dei partecipanti.</p>
<p><u>Metodi e tecniche impiegati:</u> indicare quali metodi/tecniche partecipative sono stati utilizzati nei diversi incontri.</p>	
<p>Discussione aperta in un unico gruppo – Interviste e Focus Group Durante l'incontro si è utilizzato un elaborato di supporto alle attività, predisposto durante le attività del progetto "Vivi il Centro", stampato in grande formato, in cui si sono mappati tutti gli spazi sfitti dichiarati come disponibili da parte delle proprietà.</p>	
<p><u>Breve relazione sugli incontri:</u> descrivere il clima degli incontri, se vi sono state particolari tensioni, se è stata utilizzata la figura del facilitatore, se il processo è stato inclusivo in modo da assicurare la parità di espressione di tutti i componenti, se vi è stata flessibilità nella gestione degli eventi partecipativi in modo da poter accogliere eventuali proposte non previste dei partecipanti; come è stata assicurata la neutralità degli incontri...</p>	
<p>Visto il numero di partecipanti, si è deciso di strutturare la discussione secondo le regole del focus group. L'incontro è stato moderato da un facilitatore di Eubios e da una collaboratrice per le attività di supporto (registrazione dei presenti, reporting, foto dell'evento, ecc.). Ogni partecipante, dopo una presentazione di obiettivi dell'incontro, ha partecipato ad una breve intervista predisposta per raccogliere disponibilità, problematiche e desideri. Durante il successivo Focus Group, in un clima propositivo e disteso di confronto, si sono analizzate e valutate opportunità, incentivi, sgravi, ecc. da mettere in campo e definite le principali caratteristiche dei potenziali utilizzatori, affittuari, ecc. Link al report: http://www.attiviamociperbertinoro.it/wp-content/uploads/2017/02/AxB_2017_02_18_REPORT_LAB_SPAZI_SFITTI.pdf</p>	
<p><u>Valutazioni critiche:</u></p>	
<p>Cosa ha funzionato - i soggetti partecipanti si sono dimostrati interessati e molto attivi apportando numerose osservazioni costruttive e proponendo diverse ipotesi sia per la definizione delle modalità di incentivo verso proprietari e locatari per la riattivazione dei locali commerciali sfitti, sia per il riuso temporaneo delle altre tipologie di spazi. Dal confronto e dialogo tra le realtà coinvolte sono emerse proposte integrate e ad ampio spettro di veduta con considerazioni mirate su potenzialità e criticità delle stesse, dando luogo in sintesi ad ipotesi congiunte più strutturate la cui verifica è stata rimandata ai successivi incontri.</p>	

Cosa non ha funzionato

- la scarsa partecipazione dei soggetti proprietari degli spazi sfitti ad uso commerciale invitati ha portato a valutare il rinvio del 2° incontro del LAB. previsto per sabato 11 marzo, per poter prima realizzare incontri mirati con i proprietari sulla base delle specifiche esigenze, poiché molti hanno attività con orari impegnativi e poco flessibili. La mancanza di un sostanzioso confronto tra le realtà intervenute e le proprietà non ha permesso un immediato riscontro e verifica delle ipotesi emerse.

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
2° LAB. SENTIERI COLLINARI	Sede Associazione Il Molino - Protezione Civile via Fratta 207 - Fratta Terme	giovedì 9 marzo 2017 dalle ore 20e30 alle 22e30
Partecipanti:		
<u>Chi e quanti:</u> <i>Quante donne? Quanti uomini? Quanti giovani? Come sono stati rilevati? Numeri e tipologie di presenti sono cambiati nel corso del processo?</i>	La presenza all'incontro è stata registrata durante l'accoglienza iniziale, chiedendo ai partecipanti nome, cognome, e-mail, telefono, eventuale associazione/organizzazione/gruppo di appartenenza, oltre alla firma della liberatoria per l'utilizzo di materiali foto e video realizzati durante l'evento. Sottoscrittori dell'accordo formale: Graziano Isidori, Luciano Menghetti (Ass. Il Molino - Protezione Civile) Portavoce del TdN LAB. Sentieri Collinari: Gilberto Zanetti (Ass. Il Molino - Protezione Civile) Organizzazioni e portatori di interesse: Graziano Sirotti e Sandro Casali (Bertinoro Cammina), Wilma Giorgetti (Consiglio Comunale), Francesco Casadei (Pro Loco Fratta Terme), Gianmarco Rossi e Manuela Weissteiner (Gran Hotel Terme delle Fratta), Paola Centofanti (Associazione I Meandri), Paolo Casadei (vitivinicoltore) TOT. 11 (3 F - 8 M)	
<u>Come sono stati selezionati:</u> <i>Ad esempio cittadini presenti a titolo personale che si sono autoproposti, oppure cittadini selezionati tra quelli autoproposti, oppure rappresentanti di associazioni, enti, comitati, oppure...</i>	Autoselezione (metodo della "porta aperta"). L'incontro era aperto a tutta la cittadinanza ed è stato pubblicizzato attraverso una campagna di comunicazione ad hoc (pieghevole informativo, manifesti e locandine, spazio web dedicato, notizia sul sito istituzionale). Sono inoltre stati invitati, attraverso contatto mirato (mail e telefonate), i soggetti portatori di interesse individuati durante il 1°LAB e il 2°TdN.	
<u>Quanto sono rappresentativi della comunità:</u> <i>Spiegare in che modo i cittadini partecipanti sono rappresentativi della comunità</i>	Il campione era vario e abbastanza rappresentativo della realtà di riferimento, ma non equilibrato dal punto di vista della parità di genere.	

<p><u>Metodi di inclusione:</u> Spiegare in che modo si è riusciti ad includere effettivamente i cittadini con particolare attenzione alle differenze di genere, di età, di abilità, di lingua e di cultura; in particolare se e in che modo è stata agevolata la presenza femminile (ad esempio scelta di determinati orari, presenza di un servizio di baby-sitting...)</p>	<p>Per l'incontro è stato scelto un luogo con requisiti di accessibilità e centrale rispetto alla frazione. L'orario serale è stato individuato per venire incontro alle esigenze dei tempi di vita e di lavoro dei partecipanti.</p>
<p><u>Metodi e tecniche impiegati:</u> indicare quali metodi/tecniche partecipative sono stati utilizzati nei diversi incontri.</p>	
<p>Discussione aperta in un unico gruppo – Focus Group informale. Durante l'incontro si è utilizzato uno schema di patto-tipo, appositamente predisposto, per stimolare ed indirizzare le proposte e i possibili contenuti dei patti.</p>	
<p><u>Breve relazione sugli incontri:</u> descrivere il clima degli incontri, se vi sono state particolari tensioni, se è stata utilizzata la figura del facilitatore, se il processo è stato inclusivo in modo da assicurare la parità di espressione di tutti i componenti, se vi è stata flessibilità nella gestione degli eventi partecipativi in modo da poter accogliere eventuali proposte non previste dei partecipanti; come è stata assicurata la neutralità degli incontri...</p>	
<p>L'incontro è stato moderato da un moderatore di Eubios e da una collaboratrice per le attività di supporto (registrazione dei presenti, reporting, foto dell'evento, ecc.). Ogni partecipante, dopo una breve sintesi delle proposte raccolte durante il 1° LAB di venerdì 17 febbraio, ha dato il proprio contributo integrando i contenuti per strutturare meglio il modello di governance/gruppo di coordinamento per i "Sentieri Collinari" con quesiti, impegni specifici ed approfondimenti da sottoporre all'Amministrazione. Il clima dell'incontro è stato costruttivo e propositivo. Link al report: http://www.attiviamociperbertinoro.it/wp-content/uploads/2017/03/AxB_2017_03_09_REPORT_LAB_SENTIERI.pdf</p>	
<p><u>Valutazioni critiche:</u></p>	
<p>Cosa ha funzionato - presenza di Gianmarco Rossi (titolare) e di Manuela Weissteiner per il Grand Hotel Terme della Fratta e Paola Centofanti dell'Associazione I Meandri. Cosa non ha funzionato - al 2° LAB non ha partecipato nessun cittadino "singolo".</p>	

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
<p>2° LAB. AREE VERDI</p>	<p>Sede Ass. Ricci Matteucci via XXIV Ottobre 32 Santa Maria Nuova</p>	<p>venerdì 10 marzo 2017 dalle ore 20e30 alle 22e30</p>
<p>Partecipanti:</p>		

<p><u>Chi e quanti:</u> <i>Quante donne? Quanti uomini? Quanti giovani? Come sono stati rilevati? Numeri e tipologie di presenti sono cambiati nel corso del processo?</i></p>	<p>La presenza all'incontro è stata registrata durante l'accoglienza iniziale, chiedendo ai partecipanti nome, cognome, e-mail, telefono, eventuale associazione/organizzazione/gruppo di appartenenza, oltre alla firma della liberatoria per l'utilizzo di materiali foto e video realizzati durante l'evento.</p> <p>Sottoscrittori accordo formale: Giorgio Amici e Giorgio Bernaroli (Ass. Ricci Matteucci)</p> <p>Portavoce TdN LAB. Aree Verdi: Romina Bassenghi (Presidente Consiglio Comunale)</p> <p>Organizzazioni e portatori di interesse: Ilic Poggiolini (Consiglio di Zona), Elisa Mazzoni (Consiglio di Zona e Comitato Genitori), Stefano Valentini (Consiglio di Zona e Comitato Genitori), Paolo Rossi (Consiglio di Zona)</p> <p>Cittadini: Francesca Maietta (residente)</p> <p>TOT. 8 (3 F – 5 M)</p>
<p><u>Come sono stati selezionati:</u> <i>Ad esempio cittadini presenti a titolo personale che si sono autoproposti, oppure cittadini selezionati tra quelli autoproposti, oppure rappresentanti di associazioni, enti, comitati, oppure...</i></p>	<p>Autoselezione (metodo della "porta aperta"). L'incontro era aperto a tutta la cittadinanza ed è stato pubblicizzato attraverso una campagna di comunicazione ad hoc (pieghevole informativo, manifesti e locandine, spazio web dedicato, notizia sul sito istituzionale).</p> <p>Sono inoltre stati invitati, attraverso contatto mirato (mail e telefonate), i soggetti portatori di interesse individuati durante il 1°LAB e il 2°TdN.</p>
<p><u>Quanto sono rappresentativi della comunità:</u> <i>Spiegare in che modo i cittadini partecipanti sono rappresentativi della comunità</i></p>	<p>Il campione è stato alquanto limitato e quindi poco rappresentativo della realtà locale.</p> <p>Si riporta comunque la partecipazione di giovani (30/40 anni) rappresentativi della nuova popolazione che si è insediata negli ultimi 4-5 anni conseguentemente alle politiche di espansione urbanistica oggi congelate.</p>
<p><u>Metodi di inclusione:</u> <i>Spiegare in che modo si è riusciti ad includere effettivamente i cittadini con particolare attenzione alle differenze di genere, di età, di abilità, di lingua e di cultura; in particolare se e in che modo è stata agevolata la presenza femminile (ad esempio scelta di determinati orari, presenza di un servizio di baby-sitting...)</i></p>	<p>Per l'incontro è stato scelto un luogo con requisiti di accessibilità e centrale rispetto alla frazione.</p> <p>L'orario serale è stato individuato per venire incontro alle esigenze dei tempi di vita e di lavoro dei partecipanti.</p>
<p style="text-align: center;"><u>Metodi e tecniche impiegati:</u> <i>indicare quali metodi/tecniche partecipative sono stati utilizzati nei diversi incontri.</i></p>	

Discussione aperta in un unico gruppo – Focus Group informale.
Durante l'incontro si è utilizzato uno schema di patto-tipo, appositamente predisposto, per stimolare ed indirizzare le proposte e i possibili contenuti dei patti.

Breve relazione sugli incontri:

descrivere il clima degli incontri, se vi sono state particolari tensioni, se è stata utilizzata la figura del facilitatore, se il processo è stato inclusivo in modo da assicurare la parità di espressione di tutti i componenti, se vi è stata flessibilità nella gestione degli eventi partecipativi in modo da poter accogliere eventuali proposte non previste dei partecipanti; come è stata assicurata la neutralità degli incontri...

L'incontro è stato moderato da un moderatore di Eubios e da una collaboratrice per le attività di supporto (registrazione dei presenti, reporting, foto dell'evento, ecc.).
Ogni partecipante, dopo una breve sintesi delle proposte raccolte durante il 1° LAB di giovedì 16 febbraio, ha espresso le proprie opinioni sul tema "Aree Verdi" a Santa Maria Nuova non essendo stati presenti al primo incontro esplicitando problematiche e desideri.
Il clima dell'incontro è stato positivo anche se accompagnato da una "rassegnazione" generale di fondo sul tema della cura delle aree verdi comuni: ognuno comunque ha condiviso il concetto che tutti possono dare un contributo; le iniziative di manutenzione fanno aggregare la comunità creando momenti di socializzazione molto arricchenti.

Link al report: http://www.attiviamociperbertinoro.it/wp-content/uploads/2017/03/AxB_2017_03_10_REPORT_LAB_AREE_VERDI.pdf

Valutazioni critiche:

Cosa ha funzionato

- hanno partecipato 5 persone nuove, trentenni-quarantenni, residenti a Santa Maria Nuova, di cui 4 neo-eletti nel Consiglio di Zona (CdZ)

Cosa non ha funzionato

- all'incontro, a parte 3 persone già presenti al 1° LAB, c'è stato un turnover cosa che non ha consentito di approfondire le proposte precedentemente individuate declinare in patti, ma è risultato invece necessario raccogliere osservazioni e idee dei nuovi partecipanti; tuttavia è stato comunque possibile rilevare un maggiore interesse da parte dei membri del Consiglio di Zona sul tema e ciò ha consentito di prefigurare come potrebbe svilupparsi un rapporto di collaborazione tra Consiglio di Zona e Comune per la promozione di patti sul verde pubblico. Lavoro che è stato poi definito nell'ultimo TdN.

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
2° LAB. SPAZI SFITTI	Ufficio Turismo Piazza della Libertà, 9/c Bertinoro	mercoledì 15 marzo 2017 dalle ore 15:30 alle 17:30

Partecipanti:

<p><u>Chi e quanti:</u> <i>Quante donne? Quanti uomini? Quanti giovani? Come sono stati rilevati? Numeri e tipologie di presenti sono cambiati nel corso del processo?</i></p>	<p>La presenza all'incontro è stata registrata durante l'accoglienza iniziale, chiedendo ai partecipanti nome, cognome, e-mail, telefono, eventuale associazione/organizzazione/gruppo di appartenenza, oltre alla firma della liberatoria per l'utilizzo di materiali foto e video realizzati durante l'evento.</p> <p>Comune di Bertinoro: Tecla Mambelli (Capo V Settore Edilizia e Urbanistica)</p> <p>Portavoce TdN LAB. Spazi Sfitti: Gianluigi Bandini (Confartigianato)</p> <p>Organizzazioni e portatori di interesse: Lorenzo Angelini (Strada dei Vini e dei Sapori), Gabriele Mambelli (Confcommercio), Franco Milandri (Confesercenti)</p> <p>TOT. 5 (1 F – 4 M)</p>
<p><u>Come sono stati selezionati:</u> <i>Ad esempio cittadini presenti a titolo personale che si sono autoproposti, oppure cittadini selezionati tra quelli autoproposti, oppure rappresentanti di associazioni, enti, comitati, oppure...</i></p>	<p>Per il 2° incontro si è scelto di far dialogare fra loro i rappresentanti delle associazioni di categoria per strutturare un programma di dettaglio da sottoporre poi ai proprietari e all'Amministrazione. Quest'ultime, già presenti agli incontri del TdN e informate sull'intero percorso partecipativo, sono state sollecitate a partecipare con contatti telefonici.</p> <p>Per quanto riguarda i proprietari, si è deciso di non invitarli all'incontro ma di recarsi personalmente presso le loro abitazioni per incontrarli e condividere con loro il progetto.</p>
<p><u>Quanto sono rappresentativi della comunità:</u> <i>Spiegare in che modo i cittadini partecipanti sono rappresentativi della comunità</i></p>	<p>Incontro "chiuso" ad inviti, per cui non rappresentativo della realtà locale.</p>
<p><u>Metodi di inclusione:</u> <i>Spiegare in che modo si è riusciti ad includere effettivamente i cittadini con particolare attenzione alle differenze di genere, di età, di abilità, di lingua e di cultura; in particolare se e in che modo è stata agevolata la presenza femminile (ad esempio scelta di determinati orari, presenza di un servizio di baby-sitting...)</i></p>	<p>Per l'incontro è stato scelto, di comune accordo con gli invitati, un giorno ed un orario a loro più consono.</p>
<p><u>Metodi e tecniche impiegati:</u> <i>indicare quali metodi/tecniche partecipative sono stati utilizzati nei diversi incontri.</i></p>	
<p>Discussione aperta in un unico gruppo – Interviste e Focus Group Durante l'incontro si è utilizzato un elaborato di supporto alle attività, predisposto durante le attività del progetto "Vivi il Centro". stampato in grande formato, in cui si sono mappati tutti gli spazi sfitti dichiarati come disponibili da parte delle proprietà.</p>	

Breve relazione sugli incontri:

descrivere il clima degli incontri, se vi sono state particolari tensioni, se è stata utilizzata la figura del facilitatore, se il processo è stato inclusivo in modo da assicurare la parità di espressione di tutti i componenti, se vi è stata flessibilità nella gestione degli eventi partecipativi in modo da poter accogliere eventuali proposte non previste dei partecipanti; come è stata assicurata la neutralità degli incontri..

L'incontro è stato moderato da un facilitatore di Eubios e da una collaboratrice per le attività di supporto (registrazione dei presenti, reporting, foto dell'evento, ecc.).

La prima fase del laboratorio è stata dedicata all'intervista al rappresentante dell'Associazione Strada dei Vini e dei Sapori.

Nella seconda parte del laboratorio, in presenza anche dei rappresentanti delle Associazioni di Categoria e del Capo Settore Urbanistica ed Edilizia del Comune di Bertinoro, è emersa la necessità di avviare il percorso di riuso temporaneo degli spazi sfitti (negozi), sottoutilizzati e inutilizzati (cantine/garage) sia privati, sia pubblici (spazi e locali pubblici e semi-pubblici), utilizzando eventualmente gli spazi sfitti alla stregua dell'uso temporaneo previsto per le cantine/garage (esposizioni artistiche, laboratoriali, ecc.).

Dopo la chiusura del Laboratorio l'arch. Capo del Settore Edilizia e Urbanistica del Comune e Marika Medri si sono recate dalla proprietaria degli spazi sfitti siti in via Mazzini, n. 52 e 64/a, per anticiparle gli esiti del laboratorio e raccontarle personalmente gli obiettivi del progetto, la quale ha confermato l'adesione al progetto.

Link al report: http://www.attiviamociperbertinoro.it/wp-content/uploads/2017/03/AxB_2017_03_15_REPORT_LAB_SPAZI-SFITTI.pdf

Valutazioni critiche:

Cosa ha funzionato

- le Associazioni di categoria si sono dichiarate disponibili a supportare il processo, che si delinea inevitabilmente come un processo di lungo periodo, volto al consolidamento della naturale vocazione turistico-culturale-enogastronomica del centro storico di Bertinoro con una prima attuazione da sperimentare nell'estate 2018 e di divulgarlo ai propri selezionati iscritti, con un'attività di coinvolgimento attivo e diffusione funzionale alla ricerca dei potenziali "locatari temporanei" qualificati.

Il laboratorio ha fatto emergere attraverso osservazioni puntuali dei partecipanti requisiti specifici che dovranno caratterizzare il progetto con proposte aggiuntive che dovranno essere poi vagliate tecnicamente dai competenti uffici. L'esito è stato sicuramente un netto avanzamento delle riflessioni e proposte emerse negli incontri precedenti ed ha delineato una serie di elementi cardine per la costruzione di un "piano strategico" di lungo periodo che richiederanno approfondimenti e verifiche mirate da parte dell'amministrazione. Ulteriore esito positivo è senza dubbio la disponibilità delle realtà coinvolte a proseguire l'attività di costruzione del progetto di riattivazione del centro storico e l'impegno concreto ad essere parti attive.

Cosa non ha funzionato

- risulta necessario estendere la mappatura e l'inserimento nel progetto di riattivazione e valorizzazione a sistema anche agli spazi (aperti o chiusi) inutilizzati o da valorizzare di proprietà pubblica o di enti partecipati;

- non si è riusciti a convogliare in un incontro "chiuso" congiunto tutti i proprietari aderenti che si sono dimostrati nella maggior parte dei casi diffidenti e/o non interessati nonostante i molteplici solleciti da parte dell'Amministrazione;

- la modalità ad invito mirato verso i proprietari che inizialmente avevano aderito al percorso non ha raggiunto gli esiti ipotizzati nonostante i molteplici contatti diretti probabilmente in quanto il numero di persone risultava in partenza troppo esiguo sulla base della scelta

dell'Amministrazione di concentrarsi su un campione di proprietari ristretto ad una porzione di centro storico. Risulta determinante pertanto in una prima fase di avvio operativo dei riusi temporanei, poter ampliare al massimo la base partecipativa ad una più ampia fetta di immobili del centro storico.

FASE 2a, SVOLGIMENTO (apertura) - incontri gruppo di progetto

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
3° incontro gruppo di progetto	In remoto (Skype)	lunedì 16/01/2017
Partecipanti:		
<u>Chi e quanti:</u>	Staff di progetto così composto: Comune di Bertinoro - Arch. Tecla Mambelli (referente del progetto); Arianna Piva (Ufficio turistico) Tiziana Squeri (eubios) Marika Medri, Alessandro Mengozzi, Alberto Bacchi (consulenti eubios) TOT. 6 presenti (4F - 2M)	
<u>Metodi e tecniche impiegati:</u>		
Brainstorming di confronto con i referenti operativi del Comune, attraverso canali di comunicazione telematica		
<u>Breve relazione sugli incontri:</u>		
Si sono trattati i seguenti temi: - preparazione ed organizzazione dell'incontro pubblico di lancio del progetto partecipativo (predisposizione dello spazio, condivisione della scaletta dell'evento, confronto sui casi studio da presentare, ecc.) - preparazione ed organizzazione del 2° TdN del 31 gennaio - progettazione ed organizzazione dei primi tre laboratori pubblici di metà febbraio - verifica e confronto sulle modalità di divulgazione dei materiali informativi - verifica delle mappe/elaborati di base per i 3 LAB.		

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
4° incontro gruppo di progetto	In remoto (Skype)	lunedì 27/02/2017
Partecipanti:		

<u>Chi e quanti:</u>	Staff di progetto così composto: Comune di Bertinoro - Arch. Tecla Mambelli (responsabile del progetto); Arianna Piva (Ufficio turistico) Tiziana Squeri (eubios) Marika Medri, Alessandro Mengozzi, Filippo Santolini (consulenti eubios) TOT. 6 presenti (4F - 2M)
<u>Metodi e tecniche impiegati:</u>	
Brainstorming di confronto con i referenti operativi del Comune, attraverso canali di comunicazione telematica	
<u>Breve relazione sugli incontri:</u>	
Si sono trattati i seguenti temi: - condivisione dei report dei primi 3 incontri pubblici - preparazione incontro con esperti "Beni comuni" (Labsus) - progettazione ed organizzazione dei successivi tre laboratori pubblici di metà marzo	

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
incontro con esperti sul tema "Beni Comuni" (Labsus)	Sala consigliare	giovedì 02/03/2017 dalle ore 16 alle 18e30
Partecipanti:		
<u>Chi e quanti:</u>	Staff di progetto così composto: Comune di Bertinoro - Arch. Tecla Mambelli (responsabile del progetto); Arianna Piva (Ufficio turistico) Tiziana Squeri (eubios) Marika Medri, Alessandro Mengozzi, Filippo Santolini (consulenti eubios) Daniele Donati, Mariangela Mazza, Francesco Massarenti (Labsus) TOT. 9 presenti (5F - 4M)	
<u>Metodi e tecniche impiegati:</u>		
Discussione facilitata in un unico gruppo		
<u>Breve relazione sugli incontri:</u>		
Incontro di confronto con esperti su "Beni comuni" e Spazi sfitti, Si sono trattati i seguenti temi: - condivisione dei report dei primi 3 incontri pubblici - ipotesi di risposte/contratti-tipo da dare nei laboratori di approfondimento		

FASE 2a, SVOLGIMENTO (apertura) - formazione

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
INCONTRO DI FORMAZIONE	Palazzo Comunale	sabato 4 febbraio 2017 dalle ore 9 alle 10
Partecipanti:		
<u>Chi e quanti:</u>	Sindaco Gabriele Antonio Fratto Ass. Francesca Argelli Arianna Piva (Ufficio turistico) Arch. Emanuela Piolanti (servizio LLPP) Tiziana Squeri (eubios) Marika Medri (consulente eubios) Filippo Santolini (consulente eubios) Alberto Bacchi (consulente eubios) Associazione IL MOLINO – PROTEZ. CIVILE (Gilberto Zanetti, Luciano Menghetti), Associazione RICCI MATTEUCCI (Giorgio Amici) TOT. 11 presenti (5F – 6M)	
<u>Metodi e tecniche impiegati:</u>		
Con l'impiego di multimedia si sono affrontate diverse questioni legate all'approccio partecipativo, alle difficoltà di comunicazione con i cittadini, all'impiego delle varie tecniche. Le slide presentate sono state diffuse ai vari uffici comunali coinvolti nel percorso.		
<u>Breve relazione sugli incontri:</u>		
Momento formativo su metodologie e pratiche partecipative rivolto al gruppo di progetto ed ai soggetti sottoscrittori dell'accordo formale.		

FASE 2b, SVOLGIMENTO (chiusura) - INCONTRI PUBBLICI

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
ASSEMBLEA FINALE	Ufficio Turistico	sabato 8 aprile 2017 dalle ore 10 alle 12
Partecipanti:		
<u>Chi e quanti:</u> <i>Quante donne? Quanti uomini? Quanti giovani? Come sono stati rilevati? Numeri e tipologie di presenti sono cambiati nel corso del processo?</i>	Comune di Bertinoro: Mirko Capuano (Assessore Turismo, promozione territoriale, sistemi informativi, pianificazione urbanistica ed edilizia privata, decoro urbano), Tecla Mambelli (referente del progetto, Capo V Settore Edilizia e Urbanistica), Arianna Pivi (responsabile Ufficio Turismo) Sottoscrittori accordo formale: Ass. Il Molino-Protez. Civile (Gilberto Zanetti, Luciano Menghetti, Graziano Isidori), Ass. Ricci Matteucci (Giorgio Amici), Comitato Manifestazioni e Gemellaggi (Morena Fabbri)	

	<p>Associazioni/organizzazioni/cittadini: Bertinoro Cammina (Sandro Casali, Graziano Sirotti), WWF F.C. (Ivano Togni), CNA FC (Davide Prati), Confartigianato (Gianluigi Bandini), Consiglio di Zona Fratta Terme (Emiliano Casali), Auser Bertinoro (Fabio Sama), Grand Hotel Terme della Fratta (Manuela Weissteiner), Regione Emilia-Romagna Servizio Tecnico di Bacino (Fausto Pardolesi), Marco Cavazza, Massimo Giunchi, Giovanni Frani, Michele Lanzoni, Raffaella Zavalloni</p> <p>TOT. 22 (5 F – 17 M)</p> <p>Nota: sono riportati solo coloro che si sono registrati all'evento.</p>
<p><u>Come sono stati selezionati:</u> Ad esempio cittadini presenti a titolo personale che si sono autoproposti, oppure cittadini selezionati tra quelli autoproposti, oppure rappresentanti di associazioni, enti, comitati, oppure...</p>	<p>Autoselezione (metodo della "porta aperta"), integrato con inviti diretti (mail e telefonate) ai soggetti portatori di interesse. L'incontro era aperto a tutta la cittadinanza ed è stato pubblicizzato attraverso una campagna di comunicazione ad hoc (pieghevole informativo, manifesti e locandine, spazio web dedicato, notizia sul sito istituzionale).</p>
<p><u>Quanto sono rappresentativi della comunità:</u> Spiegare in che modo i cittadini partecipanti sono rappresentativi della comunità</p>	<p>Il campione era abbastanza vario rispetto alla rappresentatività delle realtà che hanno partecipato al percorso (associazioni, portatori di interesse e cittadini), ma non equilibrato dal punto di vista della parità di genere e dell'età: dato rilevante è stata l'assenza di giovani.</p>
<p><u>Metodi di inclusione:</u> Spiegare in che modo si è riusciti ad includere effettivamente i cittadini con particolare attenzione alle differenze di genere, di età, di abilità, di lingua e di cultura; in particolare se e in che modo è stata agevolata la presenza femminile (ad esempio scelta di determinati orari, presenza di un servizio di baby-sitting...)</p>	<p>Per l'incontro è stato scelto un luogo con requisiti di accessibilità e centrale rispetto al territorio comunale. La data e l'ora (sabato mattina) sono state individuate per venire incontro alle esigenze dei tempi di vita e di lavoro dei partecipanti.</p>
<p><u>Metodi e tecniche impiegati:</u> indicare quali metodi/tecniche partecipative sono stati utilizzati nei diversi incontri.</p>	
<p>Presentazione con slide ed info-grafica Discussione facilitata</p>	
<p style="text-align: center;"><u>Breve relazione sugli incontri:</u> descrivere il clima degli incontri, se vi sono state particolari tensioni, se è stata utilizzata la figura del facilitatore, se il processo è stato inclusivo in modo da assicurare la parità di espressione di tutti i componenti, se vi è stata flessibilità nella gestione degli eventi partecipativi in modo da poter accogliere</p>	

eventuali proposte non previste dei partecipanti; come è stata assicurata la neutralità degli incontri..

L'incontro è stato moderato dai tre facilitatori che hanno seguito gli incontri del percorso partecipativo e da una collaboratrice per le attività di supporto (registrazione dei presenti, reporting, foto dell'evento, ecc.).

All'incontro ha partecipato anche il TdN per coordinare i risultati ed elaborare l'implementazione del documento di sintesi, accogliendo le osservazioni dei partecipanti e rielaborandole in un documento il più possibile condiviso.

La mattinata si è aperta con i saluti del Vicesindaco Mirko Capuano che ha puntualizzato che tale incontro non sarebbe stato conclusivo, poiché si lavorerà ancora insieme per concretizzare i patti di collaborazione non appena adottato il nuovo Regolamento.

Il clima dell'incontro è stato a positivo e, in generale, i partecipanti hanno espresso fiducia nelle successive scelte dell'Amministrazione.

Link al report: http://www.attiviamociperbertinoro.it/wp-content/uploads/2017/04/AxB_2017_04_08_Report_Assemblea_Finale.pdf

Valutazioni critiche:

Cosa ha funzionato

L'impiego di slide e info-grafica.

Il confronto diretto ed informale con i rappresentanti dell'Amministrazione comunale e le Associazioni del territorio.

Cosa non ha funzionato

Ci si aspettava la partecipazione di un maggior numero di cittadini.

FASE 2b, SVOLGIMENTO (chiusura) - incontri gruppo di progetto

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
5° incontro gruppo di progetto	Sede Municipale	venerdì 31/03/2017
Partecipanti:		
<i>Chi e quanti:</i>	Staff di progetto così composto: Comune di Bertinoro - Arch. Tecla Mambelli (referente del progetto); Ass. Mirko Capuano (Assessore Turismo, promozione territoriale, sistemi informativi, pianificazione urbanistica ed edilizia privata, decoro urbano), Arianna Piva (Ufficio turistico) Tiziana Squeri (eubios) Marika Medri, Alessandro Mengozzi, Filippo Santolini (consulenti eubios) TOT. 7 presenti (4F - 3M)	
<i>Metodi e tecniche impiegati:</i>		
Discussione facilitata in un unico gruppo		
<i>Breve relazione sugli incontri:</i>		

Si sono trattati i seguenti temi:

- bozza del DocPP da presentare all'incontro pubblico
- prime valutazioni sul DocPP e risposte dell'Amministrazione per i cittadini
- progettazione e organizzazione dell'Assemblea pubblica finale e del 3° TdN

4) TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

COMPONENTI (NOMINATIVI E RAPPRESENTANZA):

Soggetti responsabili del processo e gruppo di progettazione

Referente del progetto: Tecla Mambelli (Capo V Settore Edilizia e Urbanistica)

Altri referenti del Comune di Bertinoro: Mirko Capuano (Assessore Turismo, promozione territoriale, sistemi informativi, pianificazione urbanistica ed edilizia privata, decoro urbano), Arianna Pivi (Responsabile Ufficio Turismo)

Organizzazione, gestione, mediazione, reporting: Tiziana Squeri (Eubios), Alessandro Mengozzi (collaboratore Eubios), Filippo Santolini (Ass. Spazi Indecisi e collaboratore Eubios), Marika Medri e Alberto Bacchi (collaboratori Eubios).

Rappresentanti/delegati del TdN

Sottoscrittori accordo formale:

- Comitato MANIFESTAZIONI E GEMELLAGGI (Sandro Casali, Morena Fabbri, Helga Maier, Patrizia Milioto)
- Associazione IL MOLINO-PROTEZIONE CIVILE (Gilberto Zanetti, Fabio Bertaccini, Luciano Ceredi, Graziano Isidori, Luciano Menghetti, Giancarlo Ruscelli, Claudio Tassinari)
- Associazione BERTINORO&20 (Chiara Bassetti, Mario Sean Poni)
- Associazione RICCI MATTEUCCI (Giorgio Amici)

Soggetti istituzionali:

- Regione Emilia-Romagna, Servizio Tecnico di Bacino (Fausto Pardolesi)
- Consiglio Comunale di Bertinoro (Presidente Romina Bassenghi)
- Consiglio di Zona di Santa Maria Nuova (Ilic Poggiolini)
- Consiglio di Zona di Fratta Terme (Giovanni Beccari, Noemi Ravaioli, Emiliano Casali)

Associazioni di categoria:

- Confartigianato (Gianluigi Bandini)
- CNA FC (Davide Prati)
- ASCOM FC (Gabriele Mambelli)
- Confesercenti (Franco Milandri)
- Confcommercio (Gabrielle Mambelli)

Associazioni:

- Bertinoro Cammina (Graziano Sirotti, Sandro Casali)
- Gruppo Scout Bertinoro (Mario Sean Poni)
- AIGAE Emilia - Romagna (Davide Galli)
- A.C.D. Fratta Terme (Luciano Fiumi)
- Pro Loco Fratta Terme (Francesco Casadei, Germano Capacci, Gabriele Pasini)
- WWF Forlì Cesena (Ivano Togni)
- Associazione I Meandri del Fiume Ronco (Paola Centofanti)

Portatori di interesse:

- Strada dei Vini e dei Sapori dei Colli di Forlì e Cesena (Lorenzo Angelini)
- Grand Hotel Terme delle Fratta (Gian Marco Rossi, Manuela Weissteiner)
- Museo Inter Religioso (Enrico Bertoni)
- CEUB Centro Residenziale Universitario di Bertinoro (Andrea Bandini)

Il TdN ha individuato tre Portavoce tematici, che hanno rappresentato il punto di vista del Tavolo negli incontri del LAB. e riportato al TdN quanto uscito da tali incontri.

Portavoce LAB. AREE VERDI: Romina Bassenghi (Presidente Consiglio Comunale)

Portavoce LAB. SPAZI SFITTI: Gianluigi Bandini (Confartigianato)

Portavoce LAB. SENTIERI COLLINARI: Gilberto Zanetti (Ass. Il Molino)

Numero e durata incontri:

1° incontro - mercoledì 14/12/2016 dalle 17.30 alle ore 19.00 presso la sede municipale;

n. 15 partecipanti (4 rappresentanti del Comune e 11 rappresentanti di organizzazioni e attori);

2° incontro - martedì 31/01/2017 dalle 17.30 alle ore 19.00 presso l'ufficio del turismo;

n. 17 partecipanti (2 rappresentanti del Comune e 16 rappresentanti di organizzazioni e attori);

3° incontro - mercoledì 22/03/2017 dalle 17.45 alle ore 19.00 presso l'ufficio del turismo

n. 11 partecipanti (3 rappresentanti del Comune e 9 rappresentanti di organizzazioni e attori);

4° incontro - sabato 08/04/2017 dalle 10.00 alle ore 12.00 presso l'ufficio del turismo (in concomitanza con l'Assemblea finale)

n. 16 partecipanti (3 rappresentanti del Comune e 13 rappresentanti di organizzazioni e attori).

Link ai verbali:

1° incontro:

http://www.attiviamociperbertinoro.it/wp-content/uploads/2016/12/Attiviamoci-per-Bertinoro_REPORT_1%C2%B0TdN_14_12_2016.pdf

2° incontro:

http://www.attiviamociperbertinoro.it/wp-content/uploads/2017/02/2017_01_31_AxB_Report_2%C2%B0TdN.pdf

3° incontro:

http://www.attiviamociperbertinoro.it/wp-content/uploads/2017/03/2017_03_22_AxB_Report_3%C2%B0TdN.pdf

4° incontro:

http://www.attiviamociperbertinoro.it/wp-content/uploads/2017/04/AxB_2017_04_08_Report_Assemblea_Finale.pdf

Valutazioni critiche:

Al TdN hanno partecipato i rappresentanti di buona parte dei soggetti organizzati del territorio. Per via del numero di partecipanti, ogni volta si è lavorato suddivisi in tre gruppi (uno per ciascuno dei tre temi). Non vi sono state tensioni esplicite, mentre qualche difficoltà si è avuta rispetto ai portavoce, che dovevano partecipare ai LAB e riportare gli esiti al TdN. Questo aspetto ha funzionato non molto bene, dato che i portavoce non erano sempre presenti tutti ai diversi incontri.

OGGETTI DI DISCUSSIONE

1° incontro: presentazione degli obiettivi generali e del programma del percorso partecipativo; approfondimento dei contenuti e condivisione della programmazione; costituzione del TdN e definizione delle regole per l'inclusione di ulteriori soggetti all'interno del Tavolo.

2° incontro: approfondimento dei contenuti del percorso e condivisione della programmazione; individuazione delle figure-chiave per: accogliere segnalazioni/proposte durante il percorso e seguire la comunicazione (Portavoce del TdN); gestire e facilitare gli incontri del Tavolo (Coordinatore del TdN); verbalizzare gli incontri del Tavolo (Segretario del TdN); raccolta dei primi pareri e far emergere le varie posizioni.

3° incontro: valutazione dello stato di avanzamento del percorso e dei risultati ottenuti -attesi o meno attesi- in un'ottica di miglioramento della strategia.

4° incontro: valutazione complessiva del percorso, elaborazione degli esiti e validazione dei contenuti del DocPP.

5) COMITATO DI PILOTAGGIO

/

6) COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE

Descrivere le attività di comunicazione utilizzate per diffondere nella comunità interessata la conoscenza del processo partecipativo, le informazioni per poter partecipare e le informazioni relative agli esiti del processo quali, ad esempio, verbali degli incontri e/o report intermedi o finali per i partecipanti o altri strumenti. Elencare gli strumenti informativi e di comunicazione utilizzati:

Per il logotipo del progetto è stato utilizzato il color "vinaccia", indicato come preferenziale dall'Amministrazione, ed è stato messo l'accento sul concetto "**amo Bertinoro**", con l'obiettivo di dare un'identità forte al progetto nella sua totalità ma caratterizzandone anche i singoli laboratori. L'icona affiancata alla tipografia introduce i tre laboratori creando una forma che riprende graficamente le linee di un cuore. Ad ogni quadrato è stato attribuito un colore che diventa protagonista nella sua declinazione a visual. In questa composizione, alla grafica è affiancata la fotografia, linguaggio che permette di raccontare in maniera più suggestiva il laboratorio in questione.

LOGO



VISUAL DECLINATI AI LABORATORI:



MATERIALI DI COMUNICAZIONE declinati per i 3 LAB:

- **LAB. SPAZI SFITTI:**

- format Office di "lettera tipo" di invito, predisposta nei contenuti specifici ed inviata a cura del Comune (mail/posta) ai soggetti individuati in via preliminare

- **LAB. SENTIERI COLLINARI:**

- manifesto a colori 70x100 cm (n° 10 copie) promozionale delle tappe salienti del percorso, affissi in spazi pubblici del capoluogo e delle aree coinvolte
- pieghevole promozionale ed illustrativo, 2 ante formato A6, (n° 1000 copie) con calendario eventi ed attività, distribuito nei luoghi pubblici e commerciali del capoluogo e delle aree coinvolte a cura del Comune e consegnato durante gli incontri di avvio (TdN e Non-Conferenza)

- **LAB. AREE VERDI:**

- manifesto a colori 70x100 cm (n° 10 copie) promozionale delle tappe salienti del percorso, affissi in spazi pubblici di Santa Maria Nuova
- pieghevole promozionale ed illustrativo, 2 ante formato A6, (n° 1000 copie) con calendario eventi ed attività, distribuito nei luoghi pubblici e commerciali di S. Maria Nuova a cura del Comune e consegnato durante gli incontri di avvio (TdN e Non-Conferenza)

I materiali sono stati interamente diffusi sul territorio entro la metà del mese di gennaio, subito dopo le feste natalizie, per non interferire con le comunicazioni di eventi organizzati durante le vacanze.

Per visualizzare in dettaglio i prodotti:

Lab. Aree Verdi

http://www.attiviamociperbertinoro.it/wp-content/uploads/2016/12/AxB_Pieghevole_LAV.pdf

http://www.attiviamociperbertinoro.it/wp-content/uploads/2017/01/ManifestoAV_web.pdf

Lab. Sentieri Collinari

http://www.attiviamociperbertinoro.it/wp-content/uploads/2016/12/AxB_Pieghevole_LSC.pdf

http://www.attiviamociperbertinoro.it/wp-content/uploads/2017/01/ManifestoLSC_WEB.pdf

In data 12 dicembre è stato aperto pubblicamente il sito web dedicato al percorso: www.attiviamociperbertinoro.it che è stato continuamente aggiornato con notizie sugli eventi principali ed in cui è stata creata una sezione "Materiali", da cui scaricare i report e tutta la documentazione del percorso.

In prossimità dei principali eventi pubblici, sono state pubblicate notizie nella HP del sito istituzionale: <http://www.comune.berlinoro.fc.it/>

REPORT E RESTITUZIONE AI PARTECIPANTI

Per tutti gli incontri sono stati realizzati dei report, trasmessi in bozza ai partecipanti per una loro verifica, quindi rinviati in forma definitiva sulla base delle eventuali segnalazioni e pubblicati anche sul web.

Sul sito dedicato è scaricabile online il DocPP, che è stato inoltre trasmesso a tutti i partecipanti.

7) COSTI DEL PROGETTO

Risorse umane e strumentali messe a disposizione dagli enti coinvolti e da altri soggetti, quindi dagli stessi già retribuite o fornite a titolo gratuito/volontaristico:

N°	RISORSE UMANE	ENTE COINVOLTO
1	Capo V Settore Edilizia e Urbanistica <i>Referente per gli aspetti tecnici delle proposte/esiti del percorso</i>	Comune di Bertinoro
1	Responsabile Ufficio Turistico <i>Supporto logistico al percorso</i>	Comune di Bertinoro
	RISORSE STRUMENTALI	
4	Sale pubbliche municipali	Comune di Bertinoro
1	Videoproiettore	Comune di Bertinoro
1	Fotocopiatrice multifunzione a colori	Comune di Bertinoro
1	Plotter A0 a colori	Comune di Bertinoro

8) COSTI DEL PROGETTO

Nel corso del processo partecipativo è stata presentata alla Regione una rimodulazione dei costi (entro il 20%) tra le diverse macro aree di spesa?

<input type="checkbox"/>	Sì	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>	X
--------------------------	----	--------------------------	----	-------------------------------------	---

Se è stata presentata la rimodulazione dei costi tra le diverse macro aree di spesa, indicare la data di invio della comunicazione:

/

8.1) DETTAGLIO PIANO FINANZIARIO A CONSUNTIVO

MACRO AREE DI SPESA E SOTTO VOCI	A			
	Costo totale a CONSUNTIVO del progetto (A.1+A.2+A.3)	Di cui: Quota a carico del soggetto richiedente (A.1)	Di cui: Contributi di altri soggetti pubblici o privati (INDICARE IMPORTO E SOGGETTO) (A.2)	Di cui: Contributo CONCESSO dalla Regione (A.3)
1. ONERI PER LA PROGETTAZIONE				
Attività preparatorie, elaborazione del programma operativo	€ 2.100,00	/	/	€ 2.100,00
Totale macro area 1	€ 2.100,00	/	/	€ 2.100,00
2. ONERI PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE INTERNO ESCLUSIVAMENTE RIFERITA ALLE PRATICHE E AI METODI				
n.1 incontro di formazione sulle metodologie partecipative dedicato allo staff di progetto, personale e soggetti organizzati interessati	€ 800,00	/	/	€ 800,00
Totale macro area 2	€ 800,00	/	/	€ 800,00
3. ONERI PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI				
Animazione, facilitazione ed organizzazione eventi	€ 13.000,00	/	/	€ 13.000,00
Coordinamento generale, conduzione incontri dello staff, reporting, redazione DocPP e relazioni	€ 6.000,00	€ 4.200,00	/	€ 1.800,00
Noleggi, affitti, consumi e allestimenti	€ 1.000,00	€ 1.000,00	/	/
Esperti in temi specifici (regolamenti "Beni comuni" e "Patti di Collaborazione")	€ 2.200,00	€ 2.200,00	/	/
Totale macro area 3	€ 22.000,00	€ 7.400,00	/	€ 14.800,00
4. ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO				
Progettazione logo e identità visiva del percorso per declinazione dei prodotti specifici (cartacei e web)	€ 800,00	€ 800,00	/	
Progettazione grafica materiali cartacei differenziati per tema/ambito/target di lavoro (pieghevoli e manifesti per l'affissione con eventi)	€ 1.400,00	€ 1.400,00	/	/
Stampe materiali cartacei: 1.000 pieghevoli + 10 manifesti per ognuno dei due ambiti	€ 500,00	/	/	€ 500,00
Progettazione grafica e realizzazione di n°2 totem/striscione NON REALIZZATI	/			
Progettazione, gestione e aggiornamenti sito web dedicato al percorso	€ 1.800,00	/	/	€ 1.800,00
Totale macro area 4	€ 4.500,00	€ 2.200,00	/	€ 2.300,00
TOTALI:	€ 29.600,00	€ 9.600,00	/	€ 20.000,00

8.2) DESCRIZIONE PIANO FINANZIARIO A CONSUNTIVO

Descrivere in sintesi le voci di spesa e motivare adeguatamente gli eventuali scostamenti dal piano finanziario predisposto in occasione della domanda di contributo alla Regione:

Nessuno scostamento dal piano finanziario presentato alla Regione: sono state rispettate le voci di spesa previste nella scheda progetto:

1. ONERI PER LA PROGETTAZIONE	
	€ 2.100,00
2. ONERI PER LA FORMAZIONE PERSONALE INTERNO RIFERITA ALLE PRATICHE E AI METODI PARTECIPATIVI	
	€ 800,00
3. ONERI PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI	
	€ 22.000,00
4. ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO	
	€ 4.500,00
TOTALE	€ 29.600,00

8.3) COSTI COMPLESSIVI DI INFORMAZIONE, CITTADINI COINVOLTI E RAGGIUNTI GRAZIE AGLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

Costi complessivi comunicazione effettivamente sostenuti:	€ 4.500,00
Numero totale cittadini coinvolti direttamente nel processo:	80 circa
Numero cittadini raggiunti indirettamente dal processo e ben informati su esso:	1.500circa raggiunti attraverso materiali informativi e web

8.4) RIEPILOGO ANALITICO DOCUMENTAZIONE DI SPESA (vanno allegati i documenti di spesa: copie degli atti di impegno, i mandati di pagamento e le fatture riportanti il cup del progetto) Qualora in fase di redazione della presente Relazione finale (che, si rammenta, va inoltrata alla Regione entro 30 giorni dalla data di approvazione del Documento di proposta partecipata) non siano stati emessi i mandati di pagamento, l'ultima colonna (Estremi mandato di pagamento) può non essere compilata. In tal caso, gli estremi dei mandati di pagamento -e loro copia- devono essere obbligatoriamente inoltrati alla Regione entro 60 giorni, calcolati dalla data del pagamento del saldo del contributo regionale. Tutti gli altri dati contenuti nel sottostante riepilogo vanno comunque compilati, in quanto parte integrante della Relazione finale. Si vedano al riguardo le disposizioni contenute al punto 13.10 del Bando 2016.

Oggetto (indicare per esteso)	Atto di impegno (tipo, num. e data)	Beneficiario (nome, cognome, ragione sociale)	Estremi fattura o notula (numero e data)	Importo	Estremi atto di liquidazione (numero e data)	Estremi mandato di pagamento (numero e data)
ONERI PER LA PROGETTAZIONE						
Attività preparatorie e programma operativo	Det. n. 457 del 28/10/16	Eubios srl Soc. Ing.	19/FE del 22/12/2016	€ 2.100,00	n. 165 del 24/02/2017	n. 00611 del 01/03/2017
TOTALE PARZIALE				€ 2.100,00		
ONERI PER LA FORMAZIONE PERSONALE INTERNO RIFERITA ALLE PRATICHE E AI METODI PARTECIPATIVI						
n.1 incontro di formazione sulle metodologie partecipative	Det. n. 457 del 28/10/16	Eubios srl Soc. Ing.	19/FE del 22/12/2016	€ 800,00	n. 165 del 24/02/2017	n. 00611 del 01/03/2017
TOTALE PARZIALE				€ 800,00		
ONERI PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI						
Animazione, facilitazione ed organizzazione eventi <i>1^ tranche</i>	Det. n. 457 del 28/10/16	Eubios srl Soc. Ing.	19/FE del 22/12/2016	€ 2.000,00	n. 165 del 24/02/2017	n. 00611 del 01/03/2017
Animazione, facilitazione ed organizzazione eventi <i>2^ tranche</i>		Eubios srl Soc. Ing.	04/FE del 28/02/2017	€ 1.900,00	n. 312 del 03/05/2017	n. 01228 del 10/05/2017
Animazione, facilitazione ed organizzazione eventi <i>3^ tranche</i>		Eubios srl Soc. Ing.	06/FE del 11/04/2017	€ 7.700,00	n. 374 del 31/05/2017	n. 01492 del 01/06/2017
Animazione, facilitazione ed organizzazione eventi <i>saldo</i>		Eubios srl Soc. Ing.	10/FE del 05/06/2017	€ 1.800,00	n. 380 del 05/06/2017	n. 01502 del 06/06/2017
Coordinamento, conduzione staff, reporting, redazione DocPP e relazioni <i>1^ tranche</i>		Eubios srl Soc. Ing.	19/FE del 22/12/2016	€ 900,00	n. 165 del 24/02/2017	n. 00611 del 01/03/2017

Oggetto (indicare per esteso)	Atto di impegno (tipo, num. e data)	Beneficiario (nome, cognome, ragione sociale)	Estremi fattura o notula (numero e data)	Importo	Estremi atto di liquidazione (numero e data)	Estremi mandato di pagamento (numero e data)
Coordinamento, conduzione staff, reporting, redazione DocPP e relazioni <i>2^ tranche</i>	Det. n. 457 del 28/10/16	Eubios srl Soc. Ing.	04/FE del 28/02/2017	€ 1.200,00	n. 312 del 03/05/2017	n. 01228 del 10/05/2017
Coordinamento, conduzione staff, reporting, redazione DocPP e relazioni <i>3^ tranche</i>		Eubios srl Soc. Ing.	06/FE del 11/04/2017	€ 1.500,00	n. 374 del 31/05/2017	n. 01492 del 01/06/2017
Coordinamento, conduzione staff, reporting, redazione DocPP e relazioni <i>saldo</i>		Eubios srl Soc. Ing.	10/FE del 05/06/2017	€ 2.000,00	n. 380 del 05/06/2017	n. 01502 del 06/06/2017
Noleggi, affitti, consumi e allestimenti <i>1^ tranche</i>		Eubios srl Soc. Ing.	19/FE del 22/12/2016	€ 300,00	n. 165 del 24/02/2017	n. 00611 del 01/03/2017
Noleggi, affitti, consumi e allestimenti <i>2^ tranche</i>		Eubios srl Soc. Ing.	04/FE del 28/02/2017	€ 700,00	n. 312 del 03/05/2017	n. 01228 del 10/05/2017
Esperti in temi specifici <i>1^ tranche</i>		Eubios srl Soc. Ing.	19/FE del 22/12/2016	€ 500,00	n. 165 del 24/02/2017	n. 00611 del 01/03/2017
Esperti in temi specifici <i>2^ tranche</i>		Eubios srl Soc. Ing.	04/FE del 28/02/2017	€ 800,00	n. 312 del 03/05/2017	n. 01228 del 10/05/2017
Esperti in temi specifici <i>saldo</i>		Eubios srl Soc. Ing.	10/FE del 05/06/2017	€ 900,00	n. 380 del 05/06/2017	n. 01502 del 06/06/2017
TOTALE PARZIALE					€22.200,00	

ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO						
Progettazione logo e identità visiva del percorso	Det. n. 457 del 28/10/16	Eubios srl Soc. Ing.	19/FE del 22/12/2016	€ 800,00	n. 165 del 24/02/2017	n. 00611 del 01/03/2017
Progettazione grafica materiali cartacei (pieghevoli e manifesti) <i>1^ tranche</i>		Eubios srl Soc. Ing.	19/FE del 22/12/2016	€ 1.000,00	n. 165 del 24/02/2017	n. 00611 del 01/03/2017
Progettazione grafica materiali cartacei (pieghevoli e manifesti) <i>2^ tranche</i>		Eubios srl Soc. Ing.	04/FE del 28/02/2017	€ 400,00	n. 312 del 03/05/2017	n. 01228 del 10/05/2017

Oggetto (indicare per esteso)	Atto di impegno (tipo, num. e data)	Beneficiario (nome, cognome, ragione sociale)	Estremi fattura o notula (numero e data)	Importo	Estremi atto di liquidazione (numero e data)	Estremi mandato di pagamento (numero e data)
Stampe materiali cartacei <i>1^ tranche</i>	Det. n. 457 del 28/10/16	Eubios srl Soc. Ing.	19/FE del 22/12/2016	€ 300,00	n. 165 del 24/02/2017	n. 00611 del 01/03/2017
Stampe materiali cartacei <i>2^ tranche</i>		Eubios srl Soc. Ing.	04/FE del 28/02/2017	€ 200,00	n. 312 del 03/05/2017	n. 01228 del 10/05/2017
Progettazione, gestione e aggiornamenti sito web <i>1^ tranche</i>		Eubios srl Soc. Ing.	19/FE del 22/12/2016	€ 900,00	n. 165 del 24/02/2017	n. 00611 del 01/03/2017
Progettazione, gestione e aggiornamenti sito web <i>2^ tranche</i>		Eubios srl Soc. Ing.	04/FE del 28/02/2017	€ 200,00	n. 312 del 03/05/2017	n. 01228 del 10/05/2017
Progettazione, gestione e aggiornamenti sito web <i>3^ tranche</i>		Eubios srl Soc. Ing.	06/FE del 11/04/2017	€ 400,00	n. 374 del 31/05/2017	n. 01492 del 01/06/2017
Progettazione, gestione e aggiornamenti sito web <i>saldo</i>		Eubios srl Soc. Ing.	10/FE del 05/06/2017	€ 300,00	n. 380 del 05/06/2017	n. 01502 del 06/06/2017
TOTALE PARZIALE				€ 4.500,00		
TOTALI:				€ 29.600,00		

9) ESITO DEL PROCESSO

Risultati attesi e risultati conseguiti.

Indicare il grado di efficacia del processo partecipativo in termini di obiettivi raggiunti. In particolare, descrivere i risultati specifici conseguiti e metterli a confronto con i risultati attesi descritti nel progetto presentato alla Regione; se non sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati valutare il grado di conseguimento e analizzarne i motivi; indicare se sono stati raggiunti obiettivi non attesi; indicare se e in che modo si riscontra una accresciuta qualificazione del personale dell'amministrazione pubblica coinvolto nel processo partecipativo:

OBIETTIVI	RISULTATI ATTESI	RISULTATI CONSEGUITI	GRADO DI CONSEGUIMENTO
Intraprendere una collaborazione attiva e un dialogo fondato sulla fiducia tra cittadini e Amministrazione	Coinvolgimento della comunità e delle associazioni alle attività partecipative previste dal progetto	Promozione e consolidamento di gruppi interessati: gli attori locali hanno dimostrato interesse per gli obiettivi e le attività del percorso	Conseguimento pieno
Aumentare il senso di appartenenza, il senso d'identità ed il senso civico dei cittadini e dei funzionari comunali rispetto al territorio	Formazione di un gruppo intercomunale di progetto e trasversale ai vari servizi dell'Ente potenzialmente coinvolti (Urbanistica, Lavori Pubblici, Turismo, Affari Generali) che sappia affrontare le varie tematiche e problematiche dei Beni Comuni e della loro gestione e cura, nonché rigenerazione in collaborazione con i cittadini, che costituisca la cosiddetta "Amministrazione Attiva"	Il Regolamento sui beni comuni in corso di redazione prevede, previa apposita deliberazione della Giunta Comunale, che venga istituito un Gruppo di lavoro (G.D.L.) per l'istruttoria e la valutazione delle proposte di collaborazione. Il G.D.L. è costituito da personale qualificato in corpo all'amministrazione locale, individuato sulla base delle competenze e della professionalità necessarie rispetto ai possibili ambiti di applicazione dei patti	Conseguimento pieno
Potenziare la responsabilità e l'impegno diretto dei cittadini nella cura dei beni comuni	Raccolta delle esigenze dei cittadini per pianificare azioni di collaborazioni per la gestione, la cura e la valorizzazione degli spazi verdi del territorio comunale, dell'arredo urbano e degli spazi sfitti in centro storico.	Proposte formulate dai partecipanti per futuri patti di collaborazione	Conseguimento pieno

Valorizzare l'importanza dei beni comuni e il potenziale che essi possono avere nello sviluppo sociale, economico, culturale del territorio	Rendere prassi consolidata la collaborazione attiva cittadini-amministrazione nella cura, rigenerazione e gestione dei beni comuni urbani	Il suddetto Regolamento consentirà di attivare patti di collaborazione con realtà sociali e cittadini	Grado di conseguimento da monitorare e rilevare nel corso dei 12 mesi successivi
Responsabilizzare i funzionari dell'Ente sull'importanza dell'Amministrazione attiva per sviluppare le attività di ascolto e co-progettazione necessaria per costruire processi decisionali inclusivi dei cittadini	Predisposizione di contratti tipo attraverso l'incontro con i proprietari degli spazi sfitti, il coinvolgimento di cittadini, Associazioni corali, Associazioni di Categoria, esercenti locali per l'individuazione di una strategia per la rigenerazione e il riuso degli immobili esistenti o parti di essi, sperimentando nuove forme di convenzioni, accordi e agevolazioni tra istituzioni, privati, imprese, anche mediante investimenti tecnologici che permettano l'insediamento e la permanenza di attività economiche temporali al fine di creare una micro rete di giovani artigiani, artisti, ecc.	Definizione di un programma di massima per la valorizzazione degli spazi sfitti in centro storico, da sviluppare in forma sperimentale nell'estate 2018 per poi consolidarlo negli anni successivi	Grado di conseguimento da monitorare e rilevare nel corso dei 12 mesi successivi
Organizzazione di un momento formativo/informativo sul tema dei beni comuni destinato ai referenti comunali e ai potenziali soggetti rappresentanti della comunità	Miglioramento delle competenze dei referenti e funzionari comunali sul tema dei beni comuni	Momento formativo realizzato come da programma	Grado di conseguimento da monitorare e rilevare nel corso dei 12 mesi successivi
Supportare le attività spontanee dei singoli cittadini che attualmente non possono partecipare attivamente alla cura degli spazi/edifici pubblici poiché manca una cornice normativa/assicurativa di riferimento restituendo alle Associazioni e ai	Definizione del corpus normativo del Regolamento tenendo conto delle esigenze dei vari stakeholders e costruzione di patti di collaborazione tipo	Regolamento in fase di redazione (prevista approvazione entro 2017)	Grado di conseguimento da monitorare e rilevare nel corso dei 12 mesi successivi

cittadini regole e strumenti semplici per attuare azioni a favore di tutta la collettività di cura e gestione dei beni comuni			
Rivitalizzare le frazioni del territorio attraverso azioni di rigenerazione sociale, culturale mirate ai beni comuni e ai vuoti edilizi	Creare nel tempo una sinergia civica e amministrativa in grado di costruire insieme la città e il territorio	Raccolta di prime proposte di collaborazione	Grado di conseguimento da monitorare e rilevare nel corso dei 12 mesi successivi

Grado di soddisfazione dei partecipanti.

Indicare anche se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:

Il grado di soddisfazione dei partecipanti, piuttosto elevato, è stato espresso verbalmente al termine degli incontri e anche tramite comunicazioni scritte, in risposta all'invio di materiali e report.

Inoltre, in occasione dell'assemblea finale (8 aprile 2017) è stato somministrato ai presenti (non tutti hanno accettato di compilarlo) un questionario di valutazione degli aspetti tecnici e gestionali del percorso partecipativo, dai quali è emerso un buon grado di soddisfazione (si veda Allegato n. 4).

Nello specifico, al quesito "È SODDISFATTO/A DELLE CONCLUSIONI E DEI RISULTATI?", il 61% si è detto "abbastanza soddisfatto", mentre il 22% "Molto soddisfatto". Infine alla domanda "PARTECIPEREBBE DI NUOVO A UN PERCORSO DI QUESTO TIPO?", l'83% ha risposto "Si".

Influenza del processo partecipativo sulla decisione pubblica correlata all'oggetto del progetto.

Indicare se e in quale misura il processo partecipativo ha avuto influenza sulle scelte o sulle decisioni oggetto del processo stesso; in particolare, specificare se l'ente al quale compete la decisione ha tenuto conto dei risultati del processo o se, non avendone tenuto conto, ne ha indicato le motivazioni:

Il Comune di Bertinoro, ossia l'ente responsabile della decisione, ha voluto e promosso lo sviluppo del percorso partecipativo ed ha contribuito ad arricchire i contenuti del DocPP, esplicitando le sue valutazioni sulle proposte e sulle ricadute del processo.

Nel DocPP sono riportate anche le tempistiche -indicate dall'Amministrazione comunale- dell'impatto sul procedimento decisionale: si ipotizza un atto di orientamento della Giunta entro giugno 2017, con il quale l'ente avvierà l'iter amministrativo per accogliere gli esiti del processo partecipativo, inserendo le proposte contenute nel DocPP negli obiettivi istituzionali. Successivamente, entro il 2017, verrà approvato il nuovo Regolamento sui beni comuni, che porterà poi alla sottoscrizione dei primi patti di collaborazione (2018).

Di seguito si riporta la tabella con le indicazioni rispetto ai tempi e agli atti che daranno conto del DocPP.

Tempi indicativi	Tipo di atto	Azioni e attività
maggio-giugno 2017	Delibera di Giunta Comunale	Atto di orientamento e recepimento delle proposte contenute nel DocPP
entro 2017	Delibera di Consiglio Comunale	Approvazione Regolamento Beni Comuni
entro giugno 2018	Da definire	Sottoscrizione primi patti di collaborazione

Impatto sulla comunità.

Descrivere l'impatto del processo partecipativo sulla comunità di riferimento, precisando se il processo partecipativo ha migliorato il rapporto dei cittadini con l'amministrazione pubblica e in che modo; se il processo partecipativo ha consentito di superare eventuali situazioni di conflitto percepite o esistenti sull'oggetto in discussione e giungere a soluzioni condivise successivamente realizzate o sulle quali vi è l'impegno dell'amministrazione pubblica a realizzarle; se il processo partecipativo ha effettivamente incrementato la condivisione delle scelte pubbliche e in che modo:

Si può affermare che il processo partecipativo ha migliorato il rapporto dei cittadini con l'amministrazione pubblica sulla base di un semplice indicatore, ossia il **numero di proposte di collaborazione**. Tale miglioramento sarà rilevabile con maggiore compiutezza dopo che saranno avviati i primi patti di collaborazione. Si auspica che tutto ciò possa fare da **volano per nuove iniziative**, stimolando altri cittadini a seguire l'esempio dei primi gruppi attivi. Occorre segnalare che, durante il processo, diversi partecipanti hanno espresso dubbi e timori sul fatto che l'Amministrazione avesse realmente intenzione di dare seguito alle proposte. In generale, infatti si respirava una diffusa aria di sfiducia e diverse persone hanno chiesto espressamente di non fare "come al solito". In tal senso, il percorso rappresenta per il Comune una ghiotta occasione per smentire e iniziare a smantellare questi vissuti da parte dei cittadini. Il processo cerca di contrastare anche il fenomeno -sempre più diffuso- dell'incuria e dell'indifferenza nei confronti dei beni comuni pubblici, partendo dal principio che solo la cura e l'attenzione da parte di tutta la cittadinanza può realmente modificare tale situazione. Questo anche nel tentativo di superare la dinamica della lamentela e l'idea, ancora molto diffusa, dei cittadini come amministrati, utenti passivi di servizi. Si pensa che l'approvazione del Regolamento e l'avvio dei primi patti possa aiutare ad **affrontare in modo più efficace le situazioni di conflitto** in questo ambito, dato che vi è l'impegno dell'amministrazione pubblica a realizzare le proposte formulate dai partecipanti.

Sviluppi futuri.

Indicare se a seguito dell'esperienza condotta, ritiene vi siano margini e prospettive di ulteriore sviluppo di processi partecipativi nel proprio contesto di riferimento:

L'esperienza condotta è senz'altro positiva per l'ente, che cercherà di far propri e replicare, in successivi processi decisionali pubblici, i metodi e gli approcci impiegati. Sicuramente, l'approvazione del Regolamento sui beni comuni rappresenta un'interessante opportunità di dare seguito all'approccio partecipativo e non si esclude di poter sviluppare ed implementare nuovi processi partecipativi nel territorio bertinorese.

Documento di proposta partecipata trasmesso all'Ente titolare della decisione.

Indicare la data giorno mese anno in cui è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, all'ente titolare della decisione oggetto del processo partecipativo:

12 maggio 2017

10) MONITORAGGIO EX POST

Descrivere le attività poste in atto, o che si prevede siano poste in essere successivamente alla conclusione del processo, per monitorare l'attuazione delle decisioni assunte a seguito del processo partecipativo. Indicare se vi sono state modifiche rispetto al progetto iniziale e dettagliare puntualmente il programma di monitoraggio:

ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Le attività di monitoraggio e controllo successive alla conclusione del processo spetteranno al responsabile del percorso, con il supporto dei componenti del gruppo di progetto interni

all'Amministrazione comunale e delle figure nominate dal TdN. È previsto, infatti, che una rappresentanza del TdN affianchi l'Amministrazione indicativamente per i sei mesi successivi alla conclusione del processo, per verificare la coerenza tra gli esiti del percorso e il programma di lavoro, nonché controllare i tempi e le modalità definiti dall'Amministrazione per adottare il Regolamento e sottoscrivere i primi patti di collaborazione. Dato che non è stato possibile identificare le figure del TdN disponibili ad occuparsi di questo, durante l'incontro conclusivo si è stabilito che tutti i componenti del TdN controllino gli sviluppi del percorso e si tengano in contatto con il gruppo di progetto ed il mediatore, per segnalare eventuali problematiche e battute di arresto.

Tempi indicativi	Soggetto	Azioni e attività
maggio-giugno 2017	Responsabile del progetto	Pubblicazione degli atti relativi alla decisione, evidenziando nel testo di accompagnamento in che modo le proposte contenute nel DocPP e gli esiti del percorso partecipativo sono stati considerati nelle scelte dell'Amministrazione.
fino a settembre 2017	Responsabile del progetto	Aggiornamento dello spazio web dedicato al percorso (www.attiviamociperbertinoro.it) con sezione dedicata agli sviluppi della decisione
semestrale	Responsabile del progetto	Comunicazione periodica ai partecipanti dedicata al processo decisionale e ai suoi sviluppi
fino al 2018	Responsabile del progetto	Pubblicazione dei successivi atti dedicati all'attuazione

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE PUBBLICA DEI RISULTATI DEL PROCESSO

I risultati del percorso (DocPP ed esiti della decisione) saranno resi pubblici non appena approvati dall'ente tramite le seguenti modalità:

Tempi indicativi	Soggetto	Azioni e attività
aprile-maggio 2017	Responsabile del progetto	- Pubblicazione sul web del DocPP - Invio del DocPP ai partecipanti (e-mail) - Disponibilità di consultazione del DocPP in formato cartaceo presso Ufficio Segreteria
maggio-giugno 2017	Responsabile del progetto	- Comunicato stampa e pubblicizzazione sul web dell'atto di recepimento del DocPP - Invio aggiornamento ai partecipanti sull'atto (e-mail)
entro il 2017	Responsabile del progetto	- Incontro pubblico in cui verranno esposti gli elementi critici, le opportunità emerse, gli sviluppi futuri

ALLEGATI

Elencare i documenti che si allegano alla Relazione finale (documentazione finanziaria, atto/i amministrativi collegati al processo, report incontri, foto, video, eccetera) o indicare i link dai quali si può scaricare tale documentazione:

DOCUMENTI DI SPESA

1. Atto di impegno: Determinaz. Capo Settore V Edilizia ed Urbanistica n. 457 del 28/10/16
2. n. 4 mandati di pagamento:
 - n. 00611 del 01/03/2017
 - n. 01228 del 10/05/2017
 - n. 01492 del 01/06/2017
 - n. 01502 del 06/06/2017
3. n. 4 fatture Eubios srl Soc. Ing.:
 - n. 19/FE del 22/12/2016; (9.600€)
 - n. 04/FE del 28/02/2017; (5.400€)
 - n. 06/FE del 11/04/2017; (9.600€)
 - n. 10/FE del 05/06/2017; (5.000€)

ESITI E DOCUMENTAZIONE

4. Report questionari di gradimento dei partecipanti

Tutta la documentazione relativa al percorso (materiali informativi, report incontri, ecc.) è disponibile sul sito web dedicato, nella sezione "Materiali.

http://www.attiviamociperbertinoro.it/?page_id=1569